



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

**LAENG - MEUCCI**

Via Molino Mensa, 1/B - 60027 Osimo (AN) Tel. 071.715669



## **Sede di Osimo “M. Laeng”**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO  
DI CLASSE PER LA COMMISSIONE

**DL n°62 del 13/04/2017 - DM del 769 del 26/11/2018**

**Classe 5<sup>a</sup> Serale**

Indirizzo

**MODA PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI**

Opzione

***Industria, artigianato e made in Italy***

Anno scolastico 2022/2023

<b>1.</b>	<b>DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b>	<b>3</b>
1.1.	Breve descrizione del contesto	3
1.2.	Presentazione Istituto	3
<b>2.</b>	<b>INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	<b>4</b>
2.1.	Profilo in uscita dell'indirizzo	4
2.2.	Quadro orario settimanale	5
<b>3.</b>	<b>DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</b>	<b>6</b>
3.1.	Composizione consiglio di classe	6
3.2.	Composizione e situazione classe	7
<b>4.</b>	<b>INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b>	<b>8</b>
<b>5.</b>	<b>INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	<b>9</b>
5.1.	Metodologie e strategie didattiche	9
5.2.	CLIL: attività e modalità insegnamento	9
5.3.	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	9
5.4.	Ambienti di apprendimento	11
<b>6.</b>	<b>ATTIVITÀ E PROGETTI</b>	<b>12</b>
6.1.	Attività di recupero e potenziamento	12
6.2.	Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"	12
6.3.	Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai PCTO)	12
<b>7.</b>	<b>INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE</b>	<b>13</b>
7.1.	Scheda informativa singole materie: Lingua e lettere italiane	14
7.2.	Scheda informativa singole materie: Storia	21
7.3.	Scheda informativa singola materia: Tecniche di distribuzione e marketing	27
7.4.	Scheda informativa per singole materie: Laboratori tecnologici ed esercitazioni abbigliamento e moda	31
7.5.	Scheda informativa per singole materie: Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	36
7.6.	Schede informative per singole materie: matematica	40
7.7.	Schede informative per singole materie: Progettazione tessile abbigliamento, storia della moda e del costume	44
7.8.	Schede informative per singole materie: inglese	53
7.9.	Schede informative per singole materie: Educazione civica	58
<b>8.</b>	<b>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	<b>64</b>
8.1.	Criteri di valutazione	64
8.2.	Criteri attribuzione crediti	65
8.3.	Griglie di valutazione (prove scritte e colloquio)	66
8.4.	Simulazioni delle prove scritte	73
<b>9.</b>	<b>ALLEGATI</b>	<b>74</b>

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **1.1. Breve descrizione del contesto**

Il bacino di utenza dell'istituto è composto dai seguenti Comuni: Osimo, Castelfidardo, Camerano, Loreto, Sirolo, Numana, Recanati, Porto Recanati, Filottrano, Agugliano, Polverigi, Offagna, Montefano, Montecassiano.

Tutta l'area è caratterizzata da insediamenti sia industriali che del terziario avanzato. La realtà economica locale giustifica l'attivazione di tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto, favorendo un rapido inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro.

### **1.2. Presentazione Istituto**

L'Istituto di Istruzione Superiore Laeng Meucci, è frutto della razionalizzazione che ha ridisegnato la mappa della scuola pubblica in Italia. La nuova realtà che si è venuta a creare, legando istituti di lunga tradizione e di forte radicamento territoriale (Maria Laeng di Osimo e Antonio Meucci di Castelfidardo), costituisce il maggior POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO presente nel nostro territorio, con un bacino d'utenza identificabile con tutto il vasto ambito di Ancona Sud, cui si debbono aggiungere diverse località della provincia di Macerata. La fusione delle due scuole, in un unico grande istituto, ha permesso di ampliare le proposte formative con una pluralità di indirizzi che, operando a stretto contatto con il tessuto economico-sociale e supportati da una costante pratica di laboratorio che si avvale di strumenti ed attrezzature avanzate, consente di offrire una preparazione specializzata e al passo con la continua evoluzione tecnologica, in grado di rispondere a tutte le richieste del mondo produttivo.

A tal proposito l'istituzione scolastica promuove periodici confronti con le imprese presenti nel territorio e le loro organizzazioni per seguire le dinamiche del mercato del lavoro e per la definizione dei bisogni formativi. Tali accordi prevedono la collaborazione per la definizione e il miglioramento dell'offerta formativa, per l'aggiornamento dei programmi e per la definizione di percorsi formativi e di progetti.

La realizzazione di tutto ciò ha le sue basi nel riconoscimento del ruolo di primo piano che gli studenti e le loro famiglie devono rivestire all'interno della vita scolastica e nella convinzione di quanto questo sia indispensabile per l'attuazione di percorsi formativi in grado di rispettare la tipicità e la storia di ciascuno.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo**

Il diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Moda" possiede le competenze tecnico-professionali riferite all'ideazione, alla realizzazione e alla commercializzazione di prodotti nel settore, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione sotto il profilo tecnico-creativo e alle produzioni tipiche locali.

È in grado di:

- Esperto nella conservazione e valorizzazione di stili, forme e tecniche proprie della storia artigianale.
- Conservare e valorizzare gli stili, le forme e le tecniche proprie della storia artigianale;
- Selezionare e gestire i processi della produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- Organizzare e intervenire nelle attività e nei processi produttivi;
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico, organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- Riconoscere e applicare i sistemi di controllo qualità;
- Reperire e interpretare la documentazione tecnica;
- Assistere gli utenti e fornire informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- Operare con strumenti informatici e di software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- capace di selezionare e gestire i processi della produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- Tecnico in grado di applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi,
- Opera nel rispetto della normativa sulla sicurezza e nella salvaguardia dell'ambiente e del territorio;
- capace di riconoscere e applicare i sistemi di controllo-qualità;
- Organizza i diversi processi produttivi tessili e sartoriali, in rapporto al mantenimento della sua struttura sistemica;
- Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- Organizzare i diversi processi produttivi tessili e settoriali, in rapporto al mantenimento della sua struttura sistemica.

## Formazione professionale regionale

Oggi il nostro Istituto Professionale è affiancato ai sistemi regionali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il rilascio della qualifica triennale o del diploma quadriennale riconosciuti da tutti i paesi della Comunità Europea.

In sostanza ad ogni Istituto viene affidata una certa quota di autonomia (20% dell'orario complessivo delle lezioni) e di flessibilità (variabile in base alle annualità) per poter organizzare, in regime di sussidiarietà, altre attività (stage, corsi o lezioni facoltative), che gli studenti hanno la possibilità di scegliere e dopodiché il dovere di seguire.

### 2.2. Quadro orario settimanale

Quadro orario	2° Biennio		5°
	III	IV	V
<b>MODA PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI</b>			
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Matematica	2	2	2
Storia	1	1	1
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento	5+1*	5+1*	5+1*
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili , abbigliamento	2	2	2
Progettazione tessile-abbigliamento, moda e costume	6+1*	4+1*	4+1*
Tecniche di distribuzione e marketing	2	2	2
<b>Totale ore settimanale</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>22</b>

- Ora in compresenza delle materie di Progettazione e Laboratorio

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1. Composizione consiglio di classe

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>	<b>FIRMA</b>
<b>Capponi Chiara</b>	<b>Italiano</b>	
<b>Capponi Chiara</b>	<b>Storia</b>	
<b>Giuliodori Sabrina</b>	<b>Matematica</b>	
<b>Santinelli Olivia</b>	<b>Inglese</b>	
<b>Giulietti Lorenzo</b>	<b>Progettazione tessile abbigliamento moda e costume con potenziamento in storia dell'arte</b>	
<b>Raponi Cecilia</b>	<b>Tecnologie applicate ai processi produzioni tessili ,abbigliamento.</b>	
<b>Lucarini Morena</b>	<b>Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili ed abbigliamento.</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Itp: Progettazione tessile abbigliamento moda e costume</b></li></ul>	
<b>Crucianelli Laura</b>	<b>Tecniche di distribuzione e marketing</b>	

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>RUOLO</b>
Alunna 3	Rappresentante degli alunni per il Consiglio di Classe
Alunna 4	Rappresentante degli alunni per il Consiglio di Classe

## **3.2. Composizione e situazione classe**

### **Composizione della classe**

Di seguito l'elenco degli alunni della classe (i nominativi sono stati oscurati nel rispetto della normativa vigente in materia di Privacy).

<b>N.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
1.	1	1
2.	2	2
3.	3	3
4.	4	4
5.	5	5

### **Situazione della classe**

La classe è composta da due alunne con un livello di conoscenze e preparazione molto diverso.

Una studentessa, proveniente da altri istituti scolastici (diversi per tipologia, ovvero prime tre classi superiori in istituto pubblico e quarta classe superiore in istituto privato) ha iniziato l'anno scolastico 2022/23 iscrivendosi alla 5<sup>^</sup> classe del corso moda sostenendo l'esame di idoneità per le materie specifiche d'indirizzo. Durante tutto l'anno scolastico ha sempre dimostrato consapevolezza delle lacune da colmare nelle materie d'indirizzo impegnandosi costantemente.

L'altra studentessa risulta aver frequentato regolarmente le classi 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> del corso moda serale nel presente Istituto Laeng Meucci e risulta aver conseguito durante la terza classe specifica qualifica IeFp. L'alunna in questione anche grazie alla sua occupazione lavorativa dispone di esperienza e conoscenze specifiche di ottimo livello nelle materie d'indirizzo.

L'ambiente di lavoro è stato positivo e gradevole. Le studentesse presentano una buona predisposizione verso l'indirizzo moda ed altrettanta motivazione applicate nelle varie materie che le hanno portate ad ottenere soddisfacenti risultati.

Il comportamento delle alunne è stato sempre corretto e responsabile.

L'impegno e la collaborazione mostrati negli argomenti trattati hanno consentito di lavorare in un contesto attento ed interessato.

Il Livello finale della classe si presenta nel complesso buono: le studentesse hanno dimostrato consapevolezza e maturità nella partecipazione al dialogo con i docenti.

#### 4. **INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

All'interno della classe non sono presenti alunni BES o per cui è stato redatto in precedenza apposito Pdp/Pei.



## **5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **5.1. Metodologie e strategie didattiche**

All'inizio dell'anno è stata svolta un'attività didattica finalizzata a consolidare le conoscenze acquisite dalla classe; tale attività, organizzata autonomamente da ogni docente in termini di tempi e argomenti trattati, è consistita principalmente nel ripasso e consolidamento degli argomenti svolti nello scorso anno scolastico e propedeutici al 5° anno di corso.

Successivamente sono stati introdotti gli argomenti propri del quinto anno, tuttavia le dinamiche volte al consolidamento di quanto acquisito dagli studenti (compresi i nuovi argomenti e gli approfondimenti) sono proseguite per l'intero anno scolastico.

Le principali strategie didattiche utilizzate sono state: lezioni frontali, dibattito in classe, lavoro in autonomia, lavoro in gruppo, ricerca autonoma, problem - solving (in particolare nelle discipline tecniche di indirizzo).

Nel corso dell'anno sono state svolte anche attività di recupero "in itinere".

Le valutazioni si sono basate sostanzialmente su prove "tradizionali" (verifiche orali e scritte, prove di laboratorio).

Per maggiori dettagli si rimanda alle relazioni redatte dai singoli docenti.

### **5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento**

Non sono state attivate attività in modalità CLIL per mancanza di docenti certificati.

### **5.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio**

L'inserimento dell'attività di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) nella programmazione del Consiglio di Classe è stato individuato come obiettivo del Piano di Miglioramento del nostro Istituto, per promuovere e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza degli studenti.

Il contributo dei PCTO a questo scopo è evidente se si pensa al loro positivo impatto sul pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e di corrette e significative relazioni con gli altri, nonché sulla positiva interazione con il contesto sociale ed ambientale.

Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano tutte le competenze finalizzate all'attuazione di una piena cittadinanza e all'inserimento nel futuro contesto lavorativo, competenze che il D.M. 139/2007 vuole acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro. Tali competenze sono:

- Imparare ad imparare,
- Progettare,
- Comunicare,
- Collaborare e partecipare,
- Agire in modo autonomo e responsabile,
- Risolvere problemi,
- Individuare collegamenti e relazioni,
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Le alunne della classe 5<sup>^</sup> moda serale lavorando nelle ore diurne, entrambe, in aziende del settore tessile/manifatturiero della zona non hanno avuto necessità di PCTO.

#### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 relativa al "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (Legge di Bilancio 2019) ha modificato la disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno a incidere sulle disposizioni contenute nell'art. 1, commi 33 e seguenti, della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

Tali modifiche, contenute nell'art. 1, commi da 784 a 787, della citata legge hanno modificato la denominazione delle attività da *Alternanza Scuola Lavoro* a PCTO "*Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento*".

La nuova legge ha ridotto sensibilmente il numero minimo obbligatorio di ore di stage all'interno delle realtà lavorative:

- non meno di **210** ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali (erano 400 con la L.107 del 13/7/2015);
- non meno di **150** ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici (erano 400 con la L.107 del 13/7/2015);
- non meno di **90** ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei (erano 200 con la L. 107 del 13/7/2015).

Pur consapevoli delle modifiche apportate dalla recente legge, il nostro istituto ha garantito un numero di ore di stage in azienda (o di attività riconducibili alla tradizionale Alternanza Scuola Lavoro) quasi pari a quello previsto dalla normativa precedente (400 ore nel triennio finale dell'Istituto Professionale e 400 nel triennio finale del corso ITIS, entrambi attivi nella sede di Osimo).

---

Le alunne della 5<sup>^</sup> classe moda serale non hanno manifestato necessità di aderire al PCTO, per ovvi motivi.

Risultano altresì acquisite le competenze auspicabili in tale esperienza: le due studentesse sono entrambe lavoratrici in aziende rinomate del settore proprio dell'indirizzo di studi, ovvero il settore della moda.

#### PROFILO E COMPETENZE ACQUISITE NELLE ESPERIENZE DURANTE IL GLI ULTIMI ANNI DI STUDIO.

Nell'arco degli ultimi anni scolastici le studentesse/studenti hanno comunque preso coscienza del profilo professionale del Tecnico dell'Abbigliamento e della Moda- Made in Italy,

confrontandosi con realtà lavorative affermate, radicate nel territorio, pur non approfittando del PCTO.

In particolare le studentesse:

- hanno operato al fianco di figure professionali esperte che hanno dato loro la possibilità di osservare e capire meglio l'organizzazione e la gestione aziendale e il processo produttivo nella sua globalità;

- hanno migliorato: la padronanza del linguaggio tecnico-professionale, la comprensione dei processi tecnologici, l'uso delle attrezzature e degli strumenti di lavoro, la preparazione di base iniziale e le competenze in uscita;

- si sono immedesimate nei ruoli per le specifiche tipologie di lavorazioni, applicando le conoscenze acquisite a scuola ed apprendendone di nuove;

- hanno migliorato le abilità pratiche in un nuovo contesto;

- hanno acquisito maggiore autonomia e sicurezza, inserendosi positivamente nelle dinamiche logistiche e relazionali di una realtà lavorativa.

#### **5.4. Ambienti di apprendimento**

Libri di testo, anche non in adozione; sistemi audiovisivi, informatici e telematici; software di uso generale (elaboratore di testi, foglio di calcolo, strumenti di presentazione, browser, ecc.) e specifico (in particolare nelle discipline tecniche di indirizzo).

Ai mezzi di cui sopra, relativamente alle discipline tecniche di indirizzo, va aggiunta tutta la dotazione dei laboratori (con riferimento, in particolare, alle discipline che prevedono il laboratorio).

## **6. ATTIVITÀ E PROGETTI**

### **6.1. Attività di recupero e potenziamento**

Attività di recupero e potenziamento in itinere, ove necessarie, sono state effettuate dai singoli docenti all'interno delle loro discipline in orario curricolare.

Tali attività si sono distribuite durante tutto l'anno scolastico.

### **6.2. Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"**

In ottemperanza a quanto stabilito dalla legge (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) per il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, gli insegnanti delle diverse discipline, riguardo all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, hanno trattato gli argomenti previsti in "macro aree", rispettando i temi e le modalità suggerite dalla suindicata Legge. Si vedano quindi le schede predisposte da ogni singolo docente.

### **6.3. Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai PCTO)**

Non sono state effettuate.

## **7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE**

## **7.1. Scheda informativa singole materie: Lingua e lettere italiane**

**Materia : Italiano**

---

**Docente: Prof.ssa Capponi Chiara**

**Libro di testo adottato:**

dispense realizzate dal docente

---

**Altri sussidi didattici:** presentazioni ppt; dispense; mappe concettuali; video; materiale iconografico.

---

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	<p><b>Il clima positivista in Italia e in Europa:</b></p> <p>Positivismo, Naturalismo e Verismo</p> <p>Giovanni Verga</p>	Storia	Verifica sommativa orale	Trimestre 7h	Lezione frontale, lezione interattiva con visione di video, lezione dialogata  Cooperative Learning	Aula Aula virtuale classroom LIM lavori individuali e in piccoli gruppi fotocopie
2	<p><b>L'età del Decadentismo:</b></p> <p>Simbolismo ed Estetismo a confronto</p> <p>Gabriele D'Annunzio</p>	Storia	Verifica sommativa orale	Trimestre 9h	Lezione frontale, attività laboratoriali, lettura guidata di testi, lezione interattiva con visione di video, lezione dialogata  Brain Storming,  Cooperative Learning	Aula Aula virtuale classroom LIM fotocopie
3	<p><b>Il romanzo modernista:</b></p> <p>La Coscienza di Zeno di Italo Svevo</p> <p>Luigi Pirandello</p>	Storia	Verifica sommativa orale	Pentamestr e 8h	frontale, attività laboratoriali, lettura guidata di testi, lezione interattiva con visione di video, lezione dialogata  Brain Storming,  Cooperative Learning	Aula Aula informatica Aula virtuale classroom LIM lavori individuali e in piccoli gruppi fotocopie

4	<p><b>La nuova Poesia:</b></p> <p>La poesia tra le due guerre: Giuseppe Ungaretti</p> <p>Ermetismo</p> <p>Salvatore Quasimodo</p>	<p>Storia</p> <p>Educazione civica</p>	<p>Verifica sommativa orale</p>	<p>Pentamestre</p> <p>8h</p>	<p>Lezione frontale, attività laboratoriali, lettura guidata di testi, lezione interattiva con visione di video, lezione dialogata</p> <p>Brain Storming,</p> <p>Cooperative Learning</p>	<p>Aula</p> <p>Aula virtuale classroom</p> <p>LIM</p> <p>lavori individuali e in piccoli gruppi</p> <p>fotocopie</p>
5	<p><b>Il secondo dopoguerra</b></p> <p>La letteratura di guerra e di resistenza: Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino.</p> <p>Il neorealismo in letteratura e nel cinema</p>	<p>Storia</p> <p>Educazione civica</p>	<p>Attività di laboratorio</p>	<p>Pentametre</p> <p>4h</p>	<p>Lezione frontale, lezione dialogata</p>	<p>Aula</p> <p>Aula virtuale classroom</p> <p>LIM</p>
6	<p><b>Guida alla scrittura</b></p>		<p>Verifica sommativa scritta</p>	<p>Trimestre/pentametre</p> <p>22h</p>	<p>Lezione frontale, attività laboratoriali, lettura e comprensione guidata di testi</p> <p>Brain Storming,</p> <p>Cooperative Learning</p>	<p>Aula</p> <p>Aula virtuale classroom</p> <p>LIM</p> <p>lavori individuali e in piccoli gruppi</p> <p>fotocopie</p>



## Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

La classe V MODA SERALE è una classe composta da 5 (cinque) studentesse iscritte, di cui solamente 2 (due) frequentanti e tra l'altro "lavoratrici", che hanno partecipato alle lezioni con costanza ed impegno.

Le lezioni sono state svolte in classe articolata con la partecipazione di 18 studenti del corso MAT.

I contenuti sono stati affrontati attraverso lezioni frontali e interattive. Per la mediazione didattica si è fatto uso di dispense redatte dalla docente, di video, di schemi di sintesi e di mappe concettuali; quest'ultime, a volte, sono state realizzate in classe dagli studenti durante attività laboratoriali.

Gli autori proposti alla classe sono stati analizzati rispetto alle correnti culturali e filosofiche di riferimento, nonché attraverso un costante confronto con il contesto storico così da contestualizzare le scelte poetiche e le evoluzioni del pensiero degli autori stessi. Il contatto con l'opera letteraria, attraverso la lettura e l'analisi di testi selezionati, è stata finalizzata non solo ad esplicitare le scelte stilistiche e poetiche degli autori, ma anche a sollecitare le riflessioni su tematiche ampie (quali a titolo esemplificativo: lo scopo sociale dell'opera letteraria, il ruolo dell'intellettuale nella società, pregi e difetti del progresso, i diritti inalienabili dell'uomo, la crisi dell'individuo) ed, infine, ad allenare le abilità di lettura e comprensione del testo.

Le studentesse hanno mostrato interesse sia per la lettura di opere in prosa che in versi. L'analisi dei testi poetici è stata realizzata, *in primis*, rispetto alla tematica, quindi, in riferimento alla struttura (con cenni alle principali figure retoriche).

Sono state realizzate attività laboratoriali guidate di lettura, comprensione e composizione.

La comprensione e la conoscenza degli argomenti di studio è stata sollecitata attraverso esercitazioni e esposizioni orali programmate finalizzate, quest'ultime, a migliorare la capacità di esporre con chiarezza, organicità e padronanza lessicale.

Le studentesse conoscono le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura e si orientano fra testi e autori fondamentali evidenziando più che discrete abilità critiche.

Le competenze nell'uso del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti, è stata raggiunta ad un livello buono.

Analogamente, nella produzione scritta, le abilità raggiunte sono più che discrete con un livello leggermente maggiore per una delle studentesse.

## Verifiche e Valutazione

---

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE – STRUTTURATA n. 3/4** n.
  - Svolgimento di prove scritte su modello delle tipologie dell'esame.
  - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
  - valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
  - voto minimo 4; voto massimo 10
- Tipologia prova: **ORALE n. 3**
  - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 3), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 1)
  - voto minimo 4; voto massimo 10

### Programma svolto

#### **n. 1 Macroargomento o Moduli: Il clima positivista in Italia e in Europa**

**Positivismo, Naturalismo e Verismo** a confronto: analisi dei movimenti

**Giovanni Verga:** vita, poetica e opere principali in sintesi (Vita nei campi; I Malavoglia, Novelle Rusticane, Mastro Don Gesualdo)

I Malavoglia: Lettura Capitolo I - parti scelte - (con attenzione alle notizie storiche relative alla situazione politica e sociale dell'Italia postunitaria).

#### **n. 2 Macroargomento o Moduli: L'età del Decadentismo**

**Il Decadentismo:** analisi del movimento con cenni alle correnti del Simbolismo (esemplificato da Pascoli nella poetica del fanciullino) e dell'Estetismo (esemplificato da D'Annunzio nelle opere poetiche).

**Gabriele D'annunzio:**

vita, opere principali (Primo Vere, Alcione, Il Piacere, Le Vergini delle Rocce)

poetica (estetismo e superomismo).

Analisi e lettura: La sera fiesolana; La Sabbia del tempo.

Il Piacere (*trama, struttura e tematiche*), con particolare attenzione alla figura del protagonista Andrea Sperelli preludio della figura dell'inetto.

### **n. 3 Macroargomento o Moduli: Il Romanzo modernista**

#### **La figura dell'inetto in letteratura**

La figura dell'inetto nei romanzi di Gabriele D'Annunzi: Andrea Sperelli e Claudio Cantelmo a confronto (ripresa)

**Luigi Pirandello:** vita, opere principali (romanzi Il Fu Mattia Pascal, Uno Nessuno Centomila; novelle; teatro: Sei personaggi in cerca d'autore) e poetica (con riferimenti al saggio L'umorismo)

**Il fu Mattia Pascal** (*trama, struttura e tematiche*): Lettura capitolo VII; capitolo XII: lo strappo nel cielo di carta; capitolo XV: l'ombra di Adriano Meis.

#### **La crisi dell'individuo: pazzia, malattia, inettitudine**

Uno Nessuno Centomila (*trama, struttura e tematiche*),

Lettura da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato

**Il romanzo modernista tra sperimentazione e rinnovamento:** confronto tra le opere di Pirandello e di Svevo

**Italo Svevo:** cenni biografici

**La coscienza di Zeno** (*trama, struttura e tematiche*): Lettura: prefazione; da capitolo III: L'ultima sigaretta.

### **n. 4 Macroargomento o Moduli: La nuova poesia**

#### **La poesia tra le due guerre**

**Giuseppe Ungaretti:** vita, opere principali ( Allegria, Sentimenti del Tempo, Il dolore) e poetica (con riferimenti all'influenza del Futurismo e agli elementi ermetici)

Analisi della raccolta Allegria. Lettura e analisi delle poesie: Mattina, Soldati, Fratelli.

Lettura della poesia Tutto ho perduto (da raccolta Il dolore)

**Cenni al Futurismo** come movimento di avanguardia: videolettura (parti scelte) del Manifesto del Futurismo

**Ermetismo** analisi della corrente poetica

**Salvatore Quasimodo:** vita e poetica dell'autore con particolare riguardo alla prima fase (ERMETISMO).

**Quasimodo e la guerra:** Lettura e analisi delle poesie dalla raccolta "Giorno dopo giorno": Milano, Agosto 1943; All'ombra dei Salici; Uomo del mio tempo.

## **n. 5 Macroargomento o Moduli: Il secondo dopoguerra**

**La letteratura di guerra e di resistenza: Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino** (*trama, struttura e tematiche*), Lettura "Pin incontra Cugino": i partigiani.

**Italo Calvino:** cenni biografici

Il neorealismo nel cinema e in letteratura (in sintesi).

Letture: prefazione a Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (parti scelte).

## **n. 6 Macroargomento o Moduli: Guida alla scrittura**

**Laboratorio di scrittura:** lettura e comprensione del testo: analizzare la traccia; creare la mappa degli argomenti; redigere la scaletta utile alla pianificazione del testo; la stesura del testo: spunti per introduzione e conclusione.

Le caratteristiche del testo espositivo e del testo argomentativo

Analisi delle diverse tipologie di tracce della prova di Stato di Istruzione Secondaria e Superiore con attività guidate ed esercitazioni.

## **7.2. Scheda informativa singole materie: Storia**

**Materia : Storia**

---

**Docente: Prof.ssa Capponi Chiara**

**Libro di testo adottato:**

---

dispense predisposte dalla docente

**Altri sussidi didattici:**

---

presentazioni ppt; dispense; mappe concettuali; video; materiale iconografico.

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
	<b>Rivoluzione e conflitti del primo novecento</b> La società di massa La Prima Guerra Mondiale	Italiano	Verifica sommativa scritta	Trimestre 8h	Lezione frontale, lezione dialogata Cooperative Learning	Aula Aula virtuale classroom LIM lavori individuali e in piccoli gruppi fotocopie
	<b>La crisi della civiltà europea</b> La rivoluzione russa La nascita dei totalitarismi: Fascismo e Nazismo La seconda Guerra Mondiale	Italiano Educazione civica	Verifica sommativa orale laboratorio	Pentamestre 17 h	Lezione frontale, lezione dialogata Cooperative Learning	Aula Aula virtuale classroom LIM Laboratorio informatica lavori individuali e in piccoli gruppi fotocopie
	<b>Il mondo diviso in due</b> Il quadro europeo del dopoguerra La guerra fredda	Educazione civica	Verifica sommativa scritta	Pentamestre 3h	Lezione frontale	Aula Aula virtuale classroom LIM
	<b>Età contemporanea</b>	Italiano Educazione civica		Pentamestre 3h	Lezione frontale	Aula Aula virtuale classroom LIM

## **Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:**

La classe V MODA SERALE è una classe composta da 5 (cinque) studentesse iscritte, di cui solamente 2 (due) frequentanti e tra l'altro "lavoratrici", che hanno partecipato alle lezioni con costanza ed impegno.

Le lezioni sono state svolte in classe articolata con la partecipazione di 18 studenti del corso MAT.

I contenuti sono stati affrontati con lezioni frontali sollecitando la partecipazione attraverso attività laboratoriali e in modalità Cooperative Learning. Per la mediazione didattica si è fatto uso di dispense redatte dalla docente, di video, di schemi di sintesi e di mappe concettuali. Si è dato maggiore rilievo all'analisi dei fenomeni storici, dal punto di vista politico, economico, sociale e culturale, all'analisi delle cause profonde degli avvenimenti trattati, delle cause scatenanti e delle conseguenze degli stessi avvenimenti storici, in una dimensione nazionale e internazionali.

Le studentesse presentano una buona conoscenza degli avvenimenti e delle problematiche della Storia, dal periodo compreso tra i primi anni del Novecento fino alla Guerra Fredda; per una delle due si rileva, fragilità nell'uso della terminologia storica.

Entrambe le alunne hanno maturato la consapevolezza dell'importanza della conoscenza della storia della prima metà del Novecento ed evidenziano capacità di situare nel tempo e nello spazio i dati storici anche se, in una studentessa, si rilevano incertezze nella ricostruzione logico-critica delle problematiche affrontate.

La valutazione finale si basa oltre che sugli esiti delle verifiche scritte ed orali, anche sull'impegno dimostrato in classe e sulla competenza finale raggiunta.

## Verifiche e Valutazione

---

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE – STRUTTURATA N. 2/3** n.
  - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
  - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
  - valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
  - voto minimo 4 ; voto massimo 10
- Tipologia prova: **ORAL n. 2/3**
  - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
  - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
  - voto minimo 4 ; voto massimo 10

## Programma svolto

### n. 1 Macroargomento o Moduli: RIVOLUZIONI E CONFLITTI DEL PRIMO NOVECENTO

I problemi dell'Italia post unitaria (sintesi di ripasso)

Il 1900 situazione economica, sociale e politica: la seconda rivoluzione industriale e la società di massa (sintesi); Età giolittiana.

L'Europa alla vigilia della prima guerra Mondiale: imperialismo, nazionalismo, pangermanismo, revanscismo francese, antisemitismo, la questione balcanica e il panslavismo, irredentismo italiano (collegamento con D'Annunzio). La Triplice Intesa e la Triplice Alleanza

La prima guerra mondiale: attentato di Sarajevo: la miccia che fece scoppiare una guerra che tutti attendevano. Dalla guerra lampo alla guerra di trincea: fronte occidentale, e fronte orientale. L'Italia entra in guerra: fronte italiano. Uscita della Russia dal conflitto; ingresso degli Stati Uniti. La fine della guerra e la nascita della Repubblica di Weimar.

Una pace instabile: la conferenza di Parigi; i 14 punti del presidente Wilson; Il Trattato di Versailles impone alla Germania condizioni umilianti; la nascita della Jugoslavia; Wilson non riconosce il Patto di Londra e l'Italia viene beffata.



## **n. 2 Macroargomento o Moduli: LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA**

**La rivoluzione russa:** la rivoluzione di febbraio; la rivoluzione di ottobre e l'istituzione della dittatura del proletariato; la guerra civile e il comunismo di guerra; Lenin smantella i soviet e istaura la dittatura del partito bolscevico. La NEP e la costituzione dell'URSS (1922).

La dittatura di Stalin.

**Gli effetti della rivoluzione russa in Italia:** il biennio rosso; il partito operaio si sgretola e le destre si rafforzano.

**Mussolini inventore del Fascismo:** i Fasci di combattimento; i fatti di Palazzo d'Accursio (Bologna 1920); la marcia su Roma (1922); l'assassinio Matteotti (1924); le leggi fascistiche e la costituzione del regime (1926); i Patti Lateranensi (1929); la costituzione dell'Impero coloniale italiano e la condanna della Società delle Nazioni (1936)

### **La crisi del 1929**

**Il Nazismo:** il disegno politico di Hitler: la teoria dello spazio vitale, il razzismo e l'antisemitismo. L'ascesa di Hitler dal tentato colpo di stato del 1923 alla vittoria delle elezioni del 1933 quale conseguenza del biennio rosso e della crisi economica del 1929.

Le leggi eccezionali (1933); il concordato con la Chiesa Cattolica; le leggi di Norimberga (1935); la notte dei cristalli (1938).

Germania e Italia appoggiano Franco nella Guerra di Spagna (Cfr. GUERNICA di Pablo Picasso 1937)

**La seconda guerra mondiale:** il patto Molotov-Ribbentrop e l'invasione della Polonia; l'invasione della Francia; l'operazione Leone Marino e la battaglia di Inghilterra; l'Italia entra in guerra; l'invasione della Russia (operazione Barbarossa); Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli U.S.A.; l'anno della svolta 1942 (battaglia di Stalingrado, Battaglia di El-Alamein, le vittorie nel Pacifico).

Il crollo dell'Italia e l'armistizio dell'8 settembre; la guerra civile e la formazione del CLN; la svolta di Salerno; 25 aprile 1945 la liberazione.

La resa della Germania; l'uso della bomba atomica e la resa del Giappone.

2 Settembre 1945 la Seconda Guerra Mondiale è finita

*Collegamento educazione civica: Olocausto*

### **n. 3 Macroargomento o Moduli: IL MONDO DIVISO IN DUE**

**Quadro europeo del dopoguerra:** un bilancio terribile; il tribunale di Norimberga; la divisione dell'Europa in due blocchi: la nascita della NATO, il Piano Marshall, il Patto di Varsavia.

**La guerra fredda (in sintesi):** la guerra di Corea, il muro di Berlino, la crisi di Cuba, la Guerra del Vietnam e la guerra in Afghanistan.

### **n. 4 Macroargomento o Moduli: LA SOCIETA' CONTEMPORANEA**

**Italia repubblicana:** il dopoguerra, il referendum del 2 giugno, l'entrata in vigore della Costituzione. Cenni al miracolo (boom) economico.

La **Nascita dell'ONU** (*collegamento educazione civica*).

La nascita **Unione Europea** (*collegamento educazione civica*): dalla CECA alla CEE e all'UE.

### **7.3 Scheda informativa singola materia: Tecniche di distribuzione e marketing**

**Materia : TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING**

---

**Docente: Prof.ssa Crucianelli Laura**

**Libro di testo adottato:**

---

**Marketing, Distribuzione & Presentazione del prodotto t.a. – Amalia Grandi – Editrice San Marco**

**Altri sussidi didattici:**

**articoli, video, elaborazione riassunti e ricerche**

---

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	Modalità e norme di concorrenza sui mercati di settore		Orale Scritta	20	Lezione frontale partecipata	Aula Aula virtuale/ classroom
2	Il marketing operativo		Orale Scritta	14	Lezione frontale partecipata	Aula Aula virtuale/ classroom
3	Forme di distribuzione, commercializzazione e vendita		Orale Scritta	20	Lezione frontale partecipata	Aula Aula virtuale/ classroom

### **Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:**

La classe V MODA SERALE è una classe composta da 5 (cinque) studentesse iscritte, di cui solamente 2 (due) frequentanti e tra l'altro "lavoratrici", che hanno partecipato alle lezioni con costanza ed impegno.

Saper classificare le imprese del tessile in Italia

Saper descrivere i differenti settori produttivi

Saper individuare il profilo dei subfornitori in base al tipo di lavorazione fornita

Saper applicare le variabili per segmentare il mercato

Saper individuare i cambiamenti nei comportamenti di consumo

Saper applicare le ricerche di mercato per individuare i bisogni del consumatore

Saper elaborare semplici strategie di marketing per vincere la concorrenza

Saper elencare di un prodotto t.a. le caratteristiche che ne determinano il prezzo e il ciclo di vita

Saper classificare le imprese t.a. rispetto all'uso del brand e alle forme di distribuzione e comunicazione

Saper riconoscere la brand positioning in una marca

Saper riconoscere in un brand i valori simbolici e le caratteristiche immateriali

Saper misurare la customer satisfaction

Sapere quali sono i vantaggi e gli svantaggi dei diversi canali distributivi

Saper usare la terminologia appropriata per denominare e classificare i diversi pv

Saper individuare l'organizzazione del layout e i metodi di esposizione utilizzati da un punto vendita

Saper individuare i tipi di vetrina scelti dal pv e i principi usati nell'allestimento

Saper utilizzare i nuovi media per la commercializzazione e la diffusione del prodotto

### Verifiche e Valutazione

---

---

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA** **n. 3**
  - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
  - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
  - valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
  - voto minimo 2 ; voto massimo 10
  
- Tipologia prova: **ORALE** **n. 5**
  - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
  - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
  - voto minimo 3 ; voto massimo 10

## Programma svolto

### **n. 1 Macroargomento o Moduli: Modalità e norme di concorrenza sui mercati di settore**

L'impresa tessile italiana e il prodotto moda (il settore tessile in Italia, i modelli di impresa delle PMI, la subfornitura, la filiera produttiva, i cluster territoriali e il mondo globale, il tessile e l'industria della moda, il prodotto moda e le tipologie dell'industria della moda, le PMI e la moda)

I mercati di consumo e i bisogni del consumatore (il prezzo e la segmentazione di mercato, la piramide di Maslow, il consumatore e i suoi bisogni, il mercato e la vita del prodotto, adeguamento alla domanda, opportunità di mercato, il mercato e l'identità di prodotto delle PMI, l'originalità di prodotto e le fiere di settore, l'efficienza produttiva, la flessibilità, la nicchia di mercato, le alleanze strategiche con altre imprese)

Il marketing e le ricerche per vincere la concorrenza (il marketing nell'ottica imprenditoriale e la filosofia aziendale, le ricerche di mercato, le ricerche sulle vendite, analisi qualitativa e ricerca azione, la pianificazione aziendale mediante la matrice SWOT, vantaggi e svantaggi della delocalizzazione)

### **n. 2 Macroargomento o Moduli: Il marketing operativo**

Il marketing mix (la strategia aziendale, il prodotto e suo posizionamento, il ciclo di vita del prodotto, il prezzo, la distribuzione, la comunicazione)

Il brand e gli strumenti di comunicazione (marchio, marca e griffe, la marca e la classificazione del settore moda, il brand, il brand positioning, la brand experience e la fidelizzazione del cliente, brand loyalty, la marca e la comunicazione integrata, brand portfolio e brand mix, le professionalità legate al brand)

Il marketing relazionale (relationship marketing, il ruolo del venditore, lo shopping esperienziale e l'atmosfera del punto vendita, tipologie di clienti e modello Success Insights, la customer satisfaction e sua misurazione)

### **n. 3 Macroargomento o Moduli: Forme di distribuzione, commercializzazione e vendita**

Il trade marketing (la distribuzione, la scelta del canale distributivo, il canale diretto e indiretto, i canali distributivi emergenti)

Il visual merchandising

Le ICT (Information and Communication Technology)

#### **7.4 Scheda informativa per singole materie: Laboratori tecnologici ed esercitazioni abbigliamento e moda**

**Materia :** Laboratori tecnologici ed esercitazioni abbigliamento e moda

---

Docente: Prof.ssa Lucarini Morena

#### **Libro di testo adottato:**

L'Officina della MODA vol. 1 e 2 Rosaria Parisi

---

#### **Altri sussidi didattici:**

materiali prodotti dalla docente

---

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	<b>Abito base, a trapezio e redingote Manica base e varianti (ripasso)</b>		Verifica scritta sui principi della modellistica Verifica pratica sul cartamodello e scheda tecnica dell'abito redingote	Ottobre, novembre, dicembre (40 ore)	Lezione frontale in presenza, sollecitando le conoscenze della modellistica dagli inquadramenti base alle trasformazioni richieste	aula; laboratorio confezioni con didattica laboratoriale
2	<b>Giacca a sacchetto, principesse, chanel. Giaccone. Collo sciallato, a rever, a lancia. Abbottonatura semplice, a doppio petto. Manica a un pezzo e a 2 pezzi. Mostre, finte e interni</b>		Verifica pratica di cartamodello a scala reale giacca principesse completa	Gennaio, febbraio, (40 ore)	Lezione frontale in presenza, sollecitando le conoscenze della modellistica dagli inquadramenti base alle trasformazioni richieste	aula; laboratorio confezioni con didattica laboratoriale
3	<b>Uda Schiaparelli</b>		Valutazione progettazione del tema "Schiaparelli" scheda tecnica, cartamodello, messa in prova, valutazione capo finale	Febbraio, marzo, aprile, maggio (70 ore)	Lezioni di laboratorio guidate su singolo alunno in base al modello selezionato per la sfilata finale, dalla scheda tecnica, sviluppo modello, sfilamento su tela e taglio tessuto scelto e prodotto finale.	aula; laboratorio confezioni e modellistica con didattica laboratoriale
4	<b>Scheda Tecnica</b>		Redazione Scheda	Trimeste/ Pentamestre		aula; laboratorio confezioni con didattica laboratoriale



## Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

La classe V MODA SERALE è una classe composta da 5 (cinque) studentesse iscritte, di cui solamente 2 (due) frequentanti e tra l'altro "lavoratrici", che hanno partecipato alle lezioni con costanza ed impegno.

La classe, ha avuto un comportamento rispettoso, responsabile e volenteroso nei confronti delle docenti e della disciplina.

La preparazione risulta buona nonostante la mancanza di ore di esercitazione pratica negli anni precedenti per motivi diversi.

In un caso è stato necessario riprendere alcuni argomenti dagli anni precedenti. Tuttavia è stata raggiunta

l'autonomia in tutte le fasi di produzione dal cartamodello al prodotto finale e sono state apprese tutte le fasi di lavoro.

Per certi argomenti ci sono ancora alcune difficoltà ed è necessario il costante confronto e conferma dalla docente di materia.

## Verifiche e Valutazione

- **Modalità di verifica formativa:** Dato il carattere pratico della disciplina, con integrazione di teoria, per quanto concerne le modalità di verifica formativa si è ritenuto di valutare prevalentemente le prove pratiche sia a livello di modellistica che confezioni.
- Tipologia prova: **PRATICA**. Voto minimo 4 ; voto massimo 10.
- **Criteri per la valutazione sommativa (valutazione finale):** valutazioni formative. Rilevazione della presenza e della partecipazione alle lezioni in presenza; puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.
- Nella fase di realizzazione degli elaborati finali sono state svolte valutazioni intermedie.

## **n. 1 Macroargomento o Moduli:**

### **Studio dell' abito base e trasformazioni (ripasso)**

Studio del corpino anatomico con tracciati di modellistica in scala reale: inquadramento base del DV e del DT e relativi sviluppi del modello base e dei modelli a trapezio e redingote con verifica pratica in scala reale.

Studio della manica base con tracciato di modellistica in scala reale. Studio di alcune varianti di manica.

## **n. 2 Macroargomento o Moduli:**

### **Studio della giacca**

**Giacca a sacchetto:** inquadramento base del davanti, dietro e sviluppo del tracciato di modellistica.

**Studio della giacca principesse:** inquadramento base del davanti, dietro e manica e sviluppo del tracciato. Verifica pratica in scala reale.

**Studio della giacca Chanel:** indicazioni generali.

**Studio delle maniche:** a un pezzo e a due pezzi.

**Studio dei colli:** colli piatti a rever, a scialle e lancia, studio sul corpino anatomico con esecuzione della modellistica in scala reale.

**Studio della abbottonatura:** semplice e doppia, sormonti, mostre e finte.

### **Fodere e interni**

**Studio del giaccone base:** inquadramento base del davanti, dietro e sviluppo del tracciato di modellistica. Manica con inquadramento e tracciato base.

### **n. 3 Macroargomento o Moduli:**

**UDA "Schiaparelli":** Esecuzione del modello selezionato dalle alunne in fase di progettazione, partendo dalla scheda tecnica grafica e descrittiva per la realizzazione della base adeguata con relative trasformazioni di linea volume e stile per l'ottenimento dei pezzi necessari al taglio e confezione.

Industrializzazione del cartamodello, piazzamento su tela e confezione.

Sdifettamento della tela di prova.

Piazzamento su tessuto e taglio per confezione finale del prodotto.

### **n. 4 Macroargomento o Moduli:**

**Compilazione della scheda tecnica:** modalità di redazione della scheda tecnica

**7.5 Scheda informativa per singole materie: Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi**

**Materia : Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi**

**Libro di testo adottato:**

---

**C. Grana - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (Vol. 2-3)**

**Altri sussidi didattici:**

---

**Materiale fotografico, video, siti web, ricerche e relazioni di settore**

**Docente: Prof.ssa Cecilia Raponi**

n.	Macroargomenti o Moduli	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	<b>Etichettatura obbligatoria (Reg. 1007/2011) e volontaria.</b>	Verifica scritta e orale	10	Lezione frontale	Aula, Materiale fotografico, esempi rilevati da capi e materiali presenti nel quotidiano di ogni studente
2	<b>Marchi d'impresa e Certificazioni di qualità. (UDA Schiaparelli: "Tra sogno e realtà")</b>	Verifica scritta, Creazione di gruppo di un elaborato in Power Point con l'ideazione di un proprio marchio d'impresa.	10	Lezione frontale	Aula, Materiale fotografico, Siti web di settore.
3	<b>Filiera T/A e studio tempi e metodi</b>	Verifica scritta con elaborato in classe e Orale	7	Lezione frontale	Aula, Materiale fotografico
4	<b>Ed. Civica: La fast fashion. Buone pratiche di Economia circolare: depurazione e riuso acque reflue dell'industria tessile.</b>	Creazione di un elaborato individuale in Power Point	4	Lezione frontale	Aula, Materiale fotografico, Ricerche e relazioni da siti web di settore.
5	<b>Innovazioni in campo tessile: fibre, nobilitazioni, confezione. Tessuti tecnici passivi, attivi, intelligenti. (UDA Schiaparelli: "Tra sogno e realtà")</b>	Verifica scritta con elaborato in classe e relazione finale sugli aspetti tecnico-realizzativi del capo per l'UDA Schiaparelli	10	Lezione frontale	Aula, Materiale fotografico, Siti web di settore, Ricerche e relazioni dedicate

## **Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:**

La classe V MODA SERALE è una classe composta da 5 (cinque) studentesse iscritte, di cui solamente 2 (due) frequentanti e tra l'altro "lavoratrici", che hanno partecipato alle lezioni con costanza ed impegno.

**Abilità:** Le studentesse della classe 5 MODA SERALE hanno acquisito la capacità di leggere le varie etichette applicate ai capi, riconoscere i principali marchi identificativi relativi alle certificazioni di qualità di materie prime e processi produttivi. Sanno identificare la procedura per ottenere la certificazione dei prodotti da offrire ai propri potenziali clienti. Hanno acquisito una discreta capacità di orientarsi in attività di analisi, semplificazione e normalizzazione dei percorsi operativi in relazione ai tempi e ai metodi di lavoro. Sanno individuare materie prime e materiali derivati nonché selezionare tecnologie e processi idonei all'innovazione di prodotto. Sono in grado di riconoscere le caratteristiche richieste ai tessili tecnici distinguendo le caratteristiche di base che permettono di definire i tessili passivi, attivi ed intelligenti. Hanno acquisito una buona padronanza della terminologia tecnica di settore.

**Competenze:** Sono in grado di individuare i processi della filiera T/A e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti. Hanno compreso l'importanza dell'utilizzo dei software di settore. Possono selezionare e gestire i processi della produzione tessile-sartoriale, in rapporto ai materiali e alle tecnologie, in un'ottica di "disintossicazione" del Sistema Moda internazionale. Hanno acquisito una buona padronanza degli aspetti di efficacia ed efficienza. Hanno sviluppato una buona capacità di analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

## **Verifiche e Valutazione**

Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA**

**n. 6**

- esecuzione esercizi e risoluzione problemi
- criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
- valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
- voto minimo 2 ; voto massimo 10

Tipologia prova: **ORALE**

**n. 3**

- risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
- criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
- voto minimo 3 ; voto massimo 10

## Programma svolto

### **n. 1 Macroargomento o Moduli:**

Etichettatura obbligatoria (Reg. 1007/2011) e volontaria: composizione fibrosa, manutenzione, taglia, allergeni (Reach e Rapex), origine e tracciabilità (Made in Italy).

### **n. 2 Macroargomento o Moduli:**

Marchi d'impresa e Certificazioni di qualità.

(UDA Schiaparelli: "Tra sogno e realtà: il nostro marchio d'impresa e certificazioni di qualità")

### **n. 3 Macroargomento o Moduli:**

Filiera T/A e studio tempi e metodi

### **n. 4 Macroargomento o Moduli:**

Ed. Civica: La fast fashion. Buone pratiche di Economia circolare: depurazione e riuso acque reflue dell'industria tessile.

### **n. 5 Macroargomento o Moduli:**

Innovazioni in campo tessile: materie prime, processi produttivi, nobilitazioni, confezione. Tessili tecnici passivi, attivi, intelligenti.

(UDA Schiaparelli: "Tra sogno e realtà: se potessi, quali materie prime o tecnologie innovative useresti per realizzare il tuo capo per l'UDA Schiaparelli?").

## 7.6 Schede informative per single materie: matematica

**Materia : MATEMATICA**

---

***Docente: prof.ssa GIULIODORI SABRINA***

**Libro di testo adottato:**

---

**SASSO - ZOLI “Colori della Matematica” ed VERDE vol 4 PETRINI**

**Altri sussidi didattici:**

---

**appunti e fotocopie fornite dall'insegnante**



n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
0	Ripasso		Prove scritte	7 ore	Lezioni partecipate	Lezioni in aula, LIM
1	Funzioni e grafici		Prove scritte	16 ore	Lezioni partecipate,	Lezioni in aula, LIM
2	Limiti e continuità		Prove scritte ed orali	20 ore	Lezioni partecipate,	Lezioni in aula, LIM
3	Grafico probabile		Prove scritte ed orali	12 ore	Lezioni partecipate,	Lezioni in aula, LIM

### **Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:**

Nel triennio la classe ha affrontato la disciplina con discontinuità a causa del susseguirsi dei docenti e delle difficoltà legate al periodo pandemico. La classe V MODA SERALE è una classe composta da 5 (cinque) studentesse iscritte, di cui solamente 2 (due) frequentanti e tra l'altro "lavoratrici", che hanno partecipato alle lezioni con costanza ed impegno. Nell'ultimo anno scolastico le studentesse hanno seguito le lezioni con continuità ed impegno. Gli obiettivi proposti sono stati raggiunti a livelli differenti anche per i diversi percorsi scolastici. Le studentesse conoscono le definizioni di base, sanno leggere il grafico di una funzione, sanno rappresentare funzioni razionali dopo averne determinato: dominio, intersezioni con gli assi, segno di funzioni, limiti agli estremi del dominio, asintoti e punti di discontinuità. Gli argomenti trattati sono stati accompagnati da semplici esercizi esplicativi per i motivi sopra espressi.

## Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA** n. 3
  - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
  - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
  - valore sufficienza: (50% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
  - voto minimo 2 ; voto massimo 10
- Tipologia prova: **ORALE** n. 2
  - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
  - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
  - voto minimo 3 ; voto massimo 10

### Programma svolto

#### **n. 0 Macroargomento o Moduli: RIPASSO**

Equazioni di secondo grado. Disequazioni di primo e secondo grado. Disequazioni fratte. Sistemi di disequazioni.

#### **n. 1 Macroargomento o Moduli: FUNZIONI E GRAFICI**

Funzioni reali di variabili reali, dominio di una funzione, immagine e controimmagine, zeri di una funzione, segno di una funzione, punti di intersezione con gli assi cartesiani, funzioni crescenti e funzioni decrescenti, funzioni pari e funzioni dispari. Lettura del grafico di una funzione

#### **n. 2 Macroargomento o Moduli: LIMITI E CONTINUITA'**

Limiti di funzioni reali: il concetto intuitivo di limite, interpretazione grafica del concetto di limite finito e di limite infinito. Limite destro e il limite sinistro, l'algebra dei limiti, il calcolo dei limiti, le forme di indecisione e il calcolo dei limiti per le forme  $+\infty$   $-\infty$ ,  $0/0$ ,  $\infty/\infty$ .

Continuità in un punto e continuità in un intervallo. I punti di discontinuità e la loro classificazione.

Asintoti: verticale, orizzontale ed obliquo

### **n. 3 Macroargomento o Moduli: GRAFICO PROBABILE**

Studio del grafico di funzioni razionali intere e fratte attraverso il calcolo di dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, segno, limiti agli estremi del dominio, asintoti e punti di discontinuità.

**7.7 Schede informative per singole materie: Progettazione tessile abbigliamento, storia della moda e del costume**

**Materia: Progettazione tessile abbigliamento, storia della moda e del costume**

---

**Docente: Prof. Lorenzo Giulietti**

**Codocenti: Prof.ssa Lucarini Morena (compresenza)**

**Libro di testo adottato:**

---

Il tempo del vestire 3 vol. di L. Benatti Scarpelli e I. Grana ed. CLITT

**Altri sussidi didattici:**

---

web (analisi tendenze attuali tramite visione in classe, ricerche approfondimenti e tutorial), software specifici per impaginazione, scrittura e grafica, LIM,

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	<b>Il figurino femminile</b>	Non sono state effettuate attività didattiche in compresenza; tuttavia lo svolgimento del programma ha comportato alcuni sintetici richiami a laboratorio ed esercitazioni	Prove grafiche e pittoriche	15	Lezioni frontali e dialogate  lezioni interattive e partecipate  Interventi individuali	Laboratorio di disegno Piattaforma Google Classroom Dispositivi mobili (tablet e telefoni) Dispense cartacee e digitali Supporti cartacei, mezzi grafici, mezzi pittorici. Immagini su vari supporti. Tavolo da disegno. LIM. Tavolo luminoso Tutorial da web
2	<b>Il figurino maschile (brevi cenni)</b>	Non sono state effettuate attività didattiche in compresenza; tuttavia lo svolgimento del programma ha comportato alcuni sintetici richiami a laboratorio ed esercitazioni	Non sono state svolte prove	2	Lezioni frontali e dialogate  lezioni interattive e partecipate  Interventi individuali	Laboratorio di disegno Piattaforma Google Classroom Dispositivi mobili (tablet e telefoni) Dispense cartacee e digitali Supporti cartacei, mezzi grafici, mezzi pittorici. Immagini su vari supporti. Tavolo da disegno. LIM. Tavolo luminoso Tutorial da web
3	<b>Tecniche grafico-pittoriche e personalizzazione del figurino</b>	Non sono state effettuate attività didattiche in compresenza; tuttavia lo svolgimento del programma ha comportato alcuni sintetici richiami a laboratorio ed esercitazioni	Prove grafiche e pittoriche	10	Lezioni frontali e dialogate  lezioni interattive e partecipate  Interventi individuali	Laboratorio di disegno Piattaforma Google Classroom Dispositivi mobili (tablet e telefoni) Dispense cartacee e digitali Supporti cartacei, mezzi grafici, mezzi pittorici. Immagini su vari supporti. Tavolo da disegno. LIM. Tavolo luminoso Tutorial da web

4	<p><b>Tema annuale: "E. Schiaparelli", il rapporto con il surrealismo e la sua eredità artistica. Progetto completo e realizzazione di abito attualizzato con riferimento specifico.</b></p>	<p>Sono state Effettuate attività didattiche in compresenza con Laboratorio ed esercitazioni, coinvolta anche la materia di Tecnologie applicate ai materiali, Storia della moda, Inglese e Marketing</p>	<p>Ricerche mirate (presentazione e argomentazione) Moodboard Schizzi Progettuali/ Concept Prove grafiche e pittoriche (book), Tele di prova Scelta adeguata dei tessuti Realizzazione Abiti</p>	40	<p>Lezioni frontali e Dialogate. lezioni interattive e partecipate Interventi individuali "Cooperativ e learning" Strategie di "problem solving"</p>	<p>Laboratorio di disegno Piattaforma Google Classroom Dispositivi mobili (tablet e telefoni) Dispense cartacee e digitali Supporti cartacei, mezzi grafici, mezzi pittorici. Immagini su vari supporti. Tavolo da disegno. LIM. Tavolo luminoso Tutorial da web Attrezzatura specifica. Aule di laboratorio.</p>
5	<p><b>Progettazione abito su tema elegante /chic donna invernale</b></p>	<p>Non sono state effettuate attività didattiche in compresenza; tuttavia lo svolgimento del programma ha comportato alcuni sintetici richiami a laboratorio ed esercitazioni</p>	<p>Ricerche mirate (presentazione e argomentazione) Moodboard Concept Figurino finale Prove grafiche e pittoriche (book)</p>	10	<p>Lezioni frontali e Dialogate. lezioni interattive e partecipate Interventi individuali "Cooperativ e learning" Strategie di "problem solving"</p>	<p>Laboratorio di disegno Piattaforma Google Classroom Dispositivi mobili (tablet e telefoni) Dispense cartacee e digitali Supporti cartacei, mezzi grafici, mezzi pittorici. Immagini su vari supporti. Tavolo da disegno. LIM. Tavolo luminoso Tutorial da web</p>
6	<p><b>Il rococò e lo stile "impero"</b></p>	<p>Non sono state effettuate attività didattiche in compresenza; tuttavia lo svolgimento del programma ha comportato alcuni sintetici richiami a laboratorio ed esercitazioni</p>	<p>Prove grafiche</p>	4	<p>Lezioni frontali e dialogate lezioni interattive e partecipate Interventi individuali</p>	<p>Laboratorio di Disegno Libro di testo Internet</p>
7	<p><b>La Belle Epoque</b></p>	<p>Non sono state effettuate attività didattiche in compresenza; tuttavia lo svolgimento del programma ha comportato alcuni sintetici richiami a laboratorio ed esercitazioni</p>	<p>Prove grafiche</p>	4	<p>Lezioni frontali e dialogate lezioni interattive e partecipate Interventi individuali</p>	<p>Laboratorio di Disegno Libro di testo Internet</p>

<b>8</b>	<b>La moda negli anni '10 e negli anni '20</b>	Non sono state effettuate attività didattiche in compresenza;	Prove grafiche	4	Lezioni frontali e dialogate lezioni interattive e partecipate Interventi individuali	Laboratorio di disegno Libro di testo Internet
<b>9</b>	<b>La moda negli anni '30</b>	Non sono state effettuate attività didattiche in compresenza;	Prove grafiche	4	Lezioni frontali e dialogate lezioni interattive e partecipate Interventi individuali	Laboratorio di disegno Libro di testo Internet
<b>10</b>	<b>La moda nel dopoguerra e negli anni '50</b>	Non sono state effettuate attività didattiche in compresenza;	Prove grafiche	4	Lezioni frontali e dialogate lezioni interattive e partecipate Interventi individuali	Laboratorio di disegno Libro di testo Internet
<b>11</b>	<b>La moda negli anni '60</b>	Non sono state effettuate attività didattiche in compresenza;	Prove grafiche	4	Lezioni frontali e dialogate lezioni interattive e partecipate Interventi individuali	Laboratorio di disegno Libro di testo Internet
<b>12</b>	<b>La moda negli anni '70</b>	Non sono state effettuate attività didattiche in compresenza;	Prove orali (dopo ricerche ed approfondimenti personali)	4	Lezioni frontali e dialogate lezioni interattive e partecipate Interventi individuali	Laboratorio di disegno Libro di testo Internet
<b>13</b>	<b>La moda negli anni '80</b>	Non sono state effettuate attività didattiche in compresenza;	Prove orali (dopo ricerche ed approfondimenti personali)	4	Lezioni frontali e dialogate lezioni interattive e partecipate Interventi individuali	Laboratorio di disegno Libro di testo Internet

## **Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:**

La classe V MODA SERALE è una classe composta da 5 (cinque) studentesse iscritte, di cui solamente 2 (due) frequentanti e tra l'altro "lavoratrici", che hanno partecipato alle lezioni con costanza ed impegno.

Non entrambe le alunne frequentanti hanno goduto della continuità didattica nella disciplina Progettazione tessile e abbigliamento, storia della moda e del costume; un'alunna in particolare ha affrontato la materia solamente in questo anno provenendo da altri istituti con diverso indirizzo: tuttavia lavorando nelle ore diurne in un'azienda del settore tessile non è risultata eccessivamente "smarrita" ed ha sempre dimostrato notevole volontà e forza d'animo.

Durante l'anno in corso sono stati fatti cenni alla Storia dell'arte.

Durante l'anno scolastico, le alunne hanno sempre dimostrato notevole collaborazione verso tutte le attività proposte, seguendo con attenzione ed interesse le lezioni.

La classe ha avuto un comportamento sempre molto educato e corretto.

I tempi richiesti nello sviluppo e rielaborazione dei tempi proposti, nonché i tempi necessari al raggiungimento di una sufficiente padronanza delle tecniche grafiche sono stati molto lunghi: le ragazze hanno studiato e realizzato i compiti assegnati nei tempi rimasti (ovvero dopo il lavoro e la frequenza scolastica) con notevole sacrificio e senso di abnegazione.

La motivazione e l'interesse sono risultati "di esempio": ciò ha infatti consentito un apprezzabile miglioramento rispetto all'inizio scolastico.

La frequenza è stata costante e regolare; l'impegno e l'applicazione nello studio a casa sono stati costanti e sistematici, così come l'approfondimento dei contenuti disciplinari.

Il livello di preparazione raggiunto è complessivamente discreto.

Sono stati utilizzati software, seppur tramite i comandi più semplici, per presentare gli elaborati grafici e gli approfondimenti personali richiesti.

**Abilità:** sanno analizzare gli elementi strutturali ed estetici dei capi d'abbigliamento ai fini progettuali in modo mediamente discreto.

Sanno descrivere con un linguaggio abbastanza tecnico l'immagine moda ai fini di una comunicazione corretta in modo mediamente sufficiente.

Sanno elaborare proposte progettuali ispirate alle varie tematiche affrontate ai fini progettuali in modo mediamente discreto.

Sanno operare confronti fra il repertorio storico e la produzione attuale di moda dimostrando capacità critiche in modo sufficiente.

Descrivono graficamente i capi d'abbigliamento negli aspetti tecnici permettendone una corretta lettura ai fini della realizzazione in modo mediamente sufficiente.

Sanno individuare, nelle opere artistiche e creative, gli elementi essenziali del linguaggio visivo.

**Competenze:** utilizzano l'espressione grafica per esprimere idee progettuali innovative in modo mediamente sufficiente.

Propongono idee moda adeguate ai contesti in modo mediamente più che discreto.



Esprimono la propria personalità e le proprie idee attraverso proposte progettuali in modo mediamente discreto.

Esprimono attraverso un personale stile di disegno le ideazioni che propongono in modo mediamente discreto.

Propongono idee creative e originali mostrando senso estetico in modo mediamente discreto.

Correlano fra loro modelli e materiali, adeguati alla riuscita di un dato capo di abbigliamento nel rispetto di volumi e linee in modo mediamente buono.

Sanno selezionare tecniche e strategie di base per lo sviluppo di azioni creative e progettuali.

Sanno operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistico/creativa e quella progettuale/professionale.

## Verifiche e Valutazione

---

Tipologia prova: **TRADIZIONALE - GRAFICA**

**n.**

- esecuzione esercizi e risoluzione problemi
- valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo)

Criteri e pesi: individuazione contenuti essenziali (5), soddisfacimento delle richieste iniziali (5), padronanza grafica (5), capacità di adattare i propri gusti e conoscenze alle richieste esterne (3), ricerca di soluzioni alternative (3), capacità di auto-critica e auto-valutazione volte al soddisfacimento delle richieste iniziali(5). Conoscenza degli aspetti formali e rilevanti nella progettazione ovvero capacità di individuare gli ambiti d'intervento sul progetto (10).

- voto minimo 2 ; voto massimo 10

Tipologia prova: **ORALE**

- approfondimenti, rappresentazioni grafiche su richiesta e risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate;
- voto minimo 3 ; voto massimo 10

## Programma svolto

### **n. 1 Macroargomento o Moduli:** Il figurino femminile

La figura nelle varie viste  
La figura in movimento

### **n. 2 Macroargomento o Moduli:** Il figurino maschile (BREVI CENNI)

La figura nelle varie viste  
La figura in movimento

### **n. 3 Macroargomento o Moduli: Tecniche** grafico-pittoriche e personalizzazione del figurino di moda

Uso del pantone  
Tecniche miste  
Sperimentazione e personalizzazione delle tecniche di colorazione  
Esercizi di personalizzazione del figurino

### **n. 4 Macroargomento o Moduli: Tema annuale** "E. Schiaparelli"

Progetto di abito attualizzato con riferimento alla produzione di E. Schiaparelli:

- Visione delle mostre ed approfondimenti vari relativi alla produzione di E. Schiaparelli.
- Visione delle recenti sfilate del marchio Schiaparelli (contemporaneo) con analisi del processo di attualizzazione e sviluppo operato da professionisti del settore.
- Ricerca personale e relativa presentazione tramite supporto cartaceo o informatico su E. Schiaparelli .
- Progettazione di outfit su tema per la primavera estate 2023/24
- Produzione di un mood board di riferimento su tema scelto (uno dei temi a scelta tra quelli analizzati e visionati della produzione di E. Schiaparelli) con palette colori e scelta dei materiali
- Produzione del book: schizzi, tavole esplicative, disegni tecnici su manichino sartoriale e platte dell'outfit che verrà realizzato, proposte colore/fantasia

- Realizzazione di modello definitivo
- Controllo del prototipo in relazione al progetto
- Aggiornamento e controllo del progetto e delle scelte effettuate a seguito del materiale utilizzato, degli accessori e della realizzazione

**n. 5 Macroargomento o Moduli:** Progettazione abito su tema elegante/chic donna FW 23/24

Visione delle sfilate autunno inverno 2022/23 della fashion week di Milano, Londra e Parigi febbraio 2023

Produzione e presentazione di un Power Point riguardante le tendenze osservate nei fashion week, nelle dichiarazioni di intender e influencer della moda, nelle grandi metropoli, nel mondo dello spettacolo televisivo e nel mondo della musica

Presentazione del contesto, dell'ipotetica committenza, dell'eventuale target, del mercato di riferimento e della mission/mood/concept;

Produzione di un mood board;

Produzione di schizzi e tavole esplicative;

Realizzazione di modello definitivo;

Realizzazione di disegni tecnici "plat",

**n. 6 Macroargomento o Moduli:** La moda attuale : tendenze e scelte.

Studio delle collezioni moda attuali di diversi brand: Gucci, Fendi, Versace, Ford, Chanel, D&G, Armani, Dior, Yves Saint Laurent, Moschino, Ferragamo, Valentino, Schiaparelli, Cavalli ed altri a scelta libera.

Reportage sintetici delle sfilate visionate.

**n. 7 Macroargomento o Moduli: Il rococò, lo stile "impero" e La Belle Époque**

Aspetti storico/artistici/stilistici/tecnologici del periodo

Moda donna, moda uomo e principali creatori del periodo

**n. 8 Macroargomento o Moduli: La moda negli anni '10 e negli anni '20**

Aspetti storico/artistici/stilistici/tecnologici del periodo

Moda donna, moda uomo e principali creatori del periodo

**n. 9 Macroargomento o Moduli: La moda negli anni '30**

Aspetti storico/artistici/stilistici/tecnologici del periodo  
 Moda donna, moda uomo e principali creatori del periodo

**n. 10 Macroargomento o Moduli: La moda negli anni '50**

Aspetti storico/artistici/stilistici/tecnologici del periodo  
 Moda donna, moda uomo e principali creatori del periodo

**n. 11 Macroargomento o Moduli: La moda negli anni '60**

Aspetti storico/artistici/stilistici/tecnologici del periodo  
 Moda donna, moda uomo e principali firme del periodo

**n. 12 Macroargomento o Moduli: La moda negli anni '70**

Aspetti storico/artistici/stilistici/tecnologici del periodo  
 Moda donna, moda uomo e principali firme del periodo

**n. 13 Macroargomento o Moduli: La moda negli anni '80**

Aspetti storico/artistico/stilistici/tecnologici del periodo  
 Moda donna, moda uomo e principali firme del periodo

## STORIA dell'ARTE (CENNI)

<b>6</b>	Il simbolismo ed Edward Munch.	Sono state effettuate attività didattiche ed approfondimenti personali con esercitazioni	Prove orali e pratiche	2	Lezioni frontali e dialogate DID lezioni interattive e partecipate	Laboratorio di disegno Internet
<b>9</b>	Il surrealismo e Dalì in rapporto a E. Schiaparelli	Sono state effettuate attività didattiche ed approfondimenti personali con esercitazioni	Prove orali e pratiche	2	Lezioni frontali e dialogate DID lezioni interattive e partecipate	Laboratorio di disegno Internet

## **7.8 Schede informative per singole materie: inglese**

**Materia: INGLESE**

---

**Docente: Prof.ssa Olivia Santinelli**

**Libro di testo adottato:**

---

**Fotocopie dal libro: New Fashionable English-C.Oddone / E.Cristofani**

---

**Altri sussidi didattici: Fotocopie**

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	How to produce a Garment/ Design, Protoypes.		Domande strutturate- Reading Comp. /Open questions	1^ Trim. / 2 ore Lez. Frontale	Lez. Frontale	Classe
2	Heavy Duty Machinery		Reading Comp. / Open questions	1^ Trim./ 3 ore	Lez. Frontale	Classe
3	The Spinning Jenny		Reading Comp. / Open questions- Vocabulary	1^ Trim./3 ore	Lez. Frontale	Classe
4	The Fabulous 1960s Changements / Revolution about fashion , music ...-		Reading Comp. / Open questions	2^ Pentamest re/ 3 ore	Lez. frontale	Classe
5	Mary Quant : the inventor of the "Miniskirt"		Read. Comp/ Open Questions	2^ Pentamest re/ 3 ore	Lez. frontale	Classe
6	Elsa Schiaparelli: a very extravagant stylist . Particular accessories.		Read. Comp/ Open Questions Fotocopia	2^Pent./2 ore	Lez. Front.	Classe
7	Schiaparelli and Dali Comparison between them- The famous painter and the particular stylist / How Accessories are important for clothes.		Fotocopia – open questions	2^Pent./3 ore	Lezione	Classe

8	<b>Coco' Chanel : The charming stylist . "The famous Little Black Dress"</b>		Fotocopie : Reading Comp./ Multiple choice	2 ore	Lez. front	Classe
9	<b>The Italian popular fashion brand : Gucci</b>	I	Fotocopia Read.Comp	2 ore	Lez. frontale	Classe
10	<b>Fendi's house : Bags and perfume</b>		Fotocopie	2 ore	Lez. frontale	Classe
11	<b>Diego Della Valle: from the family business to the conquest of the world.</b>		Fotocopia ( solo lettura)	2 ore	Lez. frontale	Classe
12	<b>R.Louis Stevensons: Dr jekyll and Mr Hyde</b>	Italiano	Fotocopia ( solo lettura)	2 ore	Lez. frontale	Classe
	<b>Energy from the Sun Wind -</b>	Educ. Civica	Fotocopie –Oral questions	2 ore	Lez. frontale	Classe
	<b>Engine Innovations : Hybrid cars , electric cars</b>	Ed. Civica	Fotocopie – Multiple Choice – Oral questions			

### **Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:**

La classe V MODA SERALE è una classe composta da 5 (cinque) studentesse iscritte, di cui solamente 2 (due) frequentanti e tra l'altro "lavoratrici", che hanno partecipato alle lezioni con costanza ed impegno.

Per quanto riguarda la frequenza al corso, è stata sempre regolare e corretta. Da subito hanno dimostrato interesse e la loro partecipazione alle lezioni è stata attiva e responsabile. Nonostante qualche difficoltà iniziale con l'esposizione orale e termini della microlingua, gli obiettivi stabiliti sono stati raggiunti in maniera più che soddisfacente.

## Verifiche e Valutazione

---

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE – STRUTTURATA** **N. 2**
  - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
  - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
  - valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
  - voto minimo 2 ; voto massimo 10
- Tipologia prova: **ORALE** **N. 2**
  - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
  - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
  - voto minimo 3 ; voto massimo 10

### Programma svolto

**n. 1 How to produce a Garment- Different stages which a garment is produced.**

**n. 2 Heavy Duty Machinery ( different types of machines used in a construction process).**

**n.3 The Spinning Jenny – ( develop. and changes after the Industrial Revolution)**

**n. 4 The Fabulous 1960s – Changements / Revolution about fashion , music....Mary Quant introduced ( The Miniskirt fashion) (designing a miniskirt)**

**n. 5 Elsa Schiaparelli a very Extravagant and particular stylist- Comparison between Dalì and Schiaparelli . The importance of accessories.**



**n.6 Coco Chanel and her charming style . Her well known “ Little Black Dress” Chic accessories-**

**n.7 The Italian popular brand: GUCCI -**

**n. 8 *Diego Della Valle: from the family business to the conquest of the world***

**n. 9 Robert Louis Stevensons: Dr Jekyll and Mr Hyde - / The Concept of Double in Human Beings)/ Lettura**

**n.10 Energy from the Sun and Wind ( Ed. Civica)**

**n.11 Engine Innovations: HYBRID and ELECTRIC Cars ( Ed. CIVICA)**

## 7.9 Schede informative per singole materie: Educazione civica

**Materia** : EDUCAZIONE CIVICA

---

Docente: CONSIGLIO DI CLASSE

**Libro di testo adottato:**

---

Nessuno

**Altri sussidi didattici:**

---

articoli; video; materiale iconografico; partecipazione ad attività e progetti inseriti nel PTOF

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	<b>Costituzione e guida alla legalità</b>	Italiano/Storia	orale	7	Conferenza lezione frontale lettura guidata	Aula scolastica Aula virtuale Google "classroom"
2	<b>Organismi Nazionali e sovranazionali</b>	Italiano/Storia	orale	5	lezione frontale lettura guidata	Aula Aula virtuale/classroom
3	<b>Fast fashion: il lato oscuro dei vestiti che indossiamo - analisi ambientale e sociale.</b>	Marketing	orale	4	Lezione frontale partecipata	Aula Aula virtuale/classroom
4	<b>Buone pratiche di Economia circolare: introduzione alla "fast fashion" come opposto; depurazione e riuso acque reflue dell'industria tessile.</b>	Tecnologia	orale	3	Lezione frontale lettura guidata	Aula Video Fotografie Ricerche e relazioni di settore
5	<b>Progetto Greenpeace "Detox"</b>	Tecnologia	orale	1	Lezione frontale lettura guidata	Aula Video Fotografie Ricerche e relazioni di settore
6	<b>La sostenibilità nel tessile</b>	Laboratori di scienze e tecnologie tessili dell'abbigliamento e della moda	orale	5	Lezione frontale	Aula Aula virtuale/classroom Video
7	<b>L' "upcycling"</b>	Laboratori di scienze e tecnologie tessili dell'abbigliamento e della moda	orale	3	Lezione frontale	Aula Aula virtuale/ "classroom" Video

<b>8</b>	<b>Energy from the Sun Wind -</b>	Educ. Civica	Fotocopie –Oral questions	2 ore	Lez. frontale	Classe
<b>9</b>	<b>Engine Innovations: hybrid cars , electric cars</b>	Ed. Civica	Fotocopie – Multiple Choice –Oral questions	2 ore	Lez. frontale	Classe

## Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

Promozione della cultura della legalità e sviluppo di una maggiore consapevolezza dell'impegno civile e della dignità umana.

Approfondimento dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari.

Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.

Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico

Cogliere la complessità dei problemi morali, politici, sociali, economici e scientifici e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Adottano comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive ed operano a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

## Verifiche e Valutazione

- 
- Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA** n.
    - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
    - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
    - valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
    - voto minimo 2 ; voto massimo 10
  - Tipologia prova: **ORALE**
    - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
    - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
    - voto minimo 3 ; voto massimo 10

## Programma svolto

### **n. 1 Macroargomento o Moduli: Costituzione e guida alla legalità**

Partecipazione a "La notte dei racconti": Incontro con Piera Aiello Sul tema: il ruolo delle testimoni di giustizia nella lotta alle mafie. 2

Approfondimento sulla diffusione della mafia in Italia dopo la seconda guerra mondiale 1

Riflessione su la dichiarazione universale dei diritti umani anche in rapporto a Olocausto e Foibe. Lettura da Se questo è un uomo di primo Levi 2

Approfondimento sul tema del lavoro nella costituzione italiana 2

### **n. 2 Macroargomento o Moduli: Organismi nazionali e sovranazionali**

Riflessioni sul concetto di Democrazia 1

Cenni alla questione araba quale conseguenza delle scelte politiche internazionali dopo il primo conflitto mondiale.1

La nascita dell'ONU: ruolo e finalità. 1

La nascita dell'UE di Europa; fasi principali della costituzione dell'UNIONE EUROPEA.2

### **n. 3 Macroargomento o Moduli: Fast fashion: il lato oscuro dei vestiti che indossiamo - analisi ambientale e sociale.**

Discussione sul comparto della fast fashion basata su cicli di produzione brevissimi e prezzi low cost; ripercussione storica; analisi delle caratteristiche, aspetti positivi e negativi.

Riflessione e approfondimento della moda e dell'economia sostenibile e circolare (Agenda 2030).

Il caso Depop.

La carica delle app di second hand e vintage (il caso Vinted).

**n. 4 - 5 Macroargomento o Moduli:**

- Visione e discussione di alcuni docu-film inerenti le tematiche della sostenibilità tessile nel rispetto ecologico dell' ambiente. In particolare relativamente all' inquinamento tessile e all' impatto dei tessuti non riciclabili.

**n. 6 Macroargomento o Moduli:**

- Visione e discussione di alcuni docu-film inerenti le tematiche della sostenibilità tessile nel rispetto ecologico dell'ambiente. In particolare relativamente all' inquinamento tessile e all' impatto dei tessuti non riciclabili.

**n. 7 Macroargomento o Moduli:**

- Visione e discussione di documentari e articoli relativamente alle nuove tecnologie di ri-uso e di progettazione tessile.

- Ricerca di nuovi modelli aziendali eco-sostenibili.

**n. 8 - 9 Macroargomento o Moduli:**

- Energy from the Sun Wind

- Engine Innovations: hybrid cars , electric cars

## 8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1. Criteri di valutazione

Nelle valutazioni si è sempre tenuto conto, oltre che di conoscenze, abilità e competenze acquisite, anche dell'atteggiamento mostrato dallo studente nei confronti delle singole discipline, delle discipline in generale e, non ultimo, della scuola, della partecipazione al dialogo educativo ed alla vita di classe, dell'impegno profuso. Altro fattore di valutazione, riferita agli elementi migliori della classe in generale e nelle singole discipline, è stata la capacità ma, soprattutto, la disponibilità al tutoraggio nei confronti dei compagni di classe didatticamente più deboli.

La valutazione finale non potrà prescindere da quanto sopra esposto. In particolare, i fattori di valutazione presi in considerazione saranno:

- la situazione di partenza dello studente e della classe nel complesso;
- padronanza delle nozioni di base;
- conoscenze\abilità\competenze per disciplina;
- capacità di argomentazione e rielaborazione;
- capacità nel problem-solving;
- livello personale di approfondimento di argomenti\disciplina;
- progressione rispetto al livello di partenza;
- correttezza, regolarità nello svolgimento del lavoro, mantenimento degli impegni assunti, capacità di organizzazione, rapidità nello svolgere il lavoro, regolarità nella frequenza;
- impegno profuso e risultati conseguiti nella attività scolastiche ed extra-scolastiche;
- contributo personale alla vita di gruppo\classe\istituto.

I criteri di valutazione sopra esposti sono stati mantenuti, per quanto possibile, anche nei periodi di Didattica a Distanza.



## 8.2. Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta.

I crediti formativi saranno attribuiti in base alle indicazioni contenute nel PTOF.

### **CREDITO FORMATIVO ( max: 1 pt)**

di seguito la tabella dei crediti formativi così come riportata nel PTOF

#### **TABELLA CREDITI FORMATIVI PER L'ESAME DI STATO ATTIVITA' PUNTI**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>PUNTI</b>
Partecipazione alle attività di arricchimento dell'OF (in accordo con l'elenco dei progetti del PTOF) per il 75% del monte ore totale.	0,50
Attività di accoglienza e orientamento per il 75% del monte ore totale.	0,50
Partecipazione agli organi collegiali.	0,50
PARTECIPAZIONE AI PERCORSI IeFP	0,50
Piazzamenti e menzioni ai concorsi e competizioni; superamento test di livello linguistico Erasmus	0,50
Piazzamento entro il terzo posto ai campionati sportivi studenteschi.	0,50
Frequenza, impegno e partecipazione attiva all'attività didattica.	0,50

### 8.3. Griglie di valutazione (prove scritte e colloquio)

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 45/2023 per l'a.s. 2022/23, il Consiglio di Classe delibera l'adozione delle seguenti griglie:

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO

SCHEDA DI RILEVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO – ESAME DI STATO						
INDICATORI	DESCRITTORI	Livello delle competenze				
		Ai cinque livelli si attribuiscono i seguenti valori: e=non adeguato; d= parziale; c= base; b= intermedio; a= avanzato				
		e	d	c	b	a
<b>I FOCALIZZAZIONE</b>	1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2	4	6	8	10
	2) Coesione e coerenza testuali.	2	4	6	8	10
<b>II ESPRESSIONE LINGUISTICA</b>	1) Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1	2	3	4	5
	2) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi).*	2	4	6	8	10
	3) Ricchezza e padronanza lessicale.	1	2	3	4	5
<b>III CAPACITÀ ESPOSITIVA E CRITICA</b>	1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	2	4	6	8	10
	2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	2	4	6	8	10
<b>VALUTAZIONE</b>						_____ / 60

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	1	8	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
	7	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
VOTO IN VENTESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

<b>TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO</b>						
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Livello delle competenze</b> Ai cinque livelli si attribuiscono i seguenti valori: e=non adeguato; d= parziale; c= base; b= intermedio; a=				
		<b>e</b>	<b>d</b>	<b>c</b>	<b>b</b>	<b>a</b>
<b>IV RISPETTO DELLE CONSEGNE</b>	<b>1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio: indicatori di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>10</b>
<b>V COMPRESIONE ED INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>	<b>1) Capacità di comprendere e interpretare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>16</b>	<b>20</b>
<b>VI ANALISI DEL TESTO</b>	<b>1) Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>10</b>
<b>VALUTAZIONE _____ / 40</b>						
<b>Candidato/a:</b>	<b>PUNTEGGIO TOTALE PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA A _____ /100</b>					

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	1	8	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
	7	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
VOTO IN VENTESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

<b>TIPOLOGIA B – TESTO ARGOMENTATIVO</b>						
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Livello delle competenze</b> Ai cinque livelli si attribuiscono i seguenti valori: e=non adeguato; d= parziale; c= base; b= intermedio; a= avanzato				
		<b>e</b>	<b>d</b>	<b>c</b>	<b>b</b>	<b>a</b>
<b>IV RISPETTO DELLE CONSEGNE</b>	<b>1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>16</b>	<b>20</b>
<b>V CAPACITÀ ARGOMENTATIVA E UTILIZZO DEI CONNETTIVI</b>	<b>1) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>10</b>
<b>VI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	<b>1) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>10</b>
<b>VALUTAZIONE _____ / 40</b>						
<b>Candidato/a:</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA B</b>				
		<b>_____ /100</b>				

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	1	8	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
	7	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
VOTO IN VENTESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

<b>TIPOLOGIA C – TESTO ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO (ATTUALITÀ)</b>						
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Livello delle competenze</b> Ai cinque livelli si attribuiscono i seguenti valori: e=non adeguato; d= parziale; c= base; b= intermedio; a=				
		<b>e</b>	<b>d</b>	<b>c</b>	<b>b</b>	<b>a</b>
<b>IV RISPETTO DELLE CONSEGNE</b>	<b>1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>16</b>	<b>20</b>
<b>V STRUTTURA DEL TESTO</b>	<b>1) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>10</b>
<b>VI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	<b>1) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>10</b>
<b>VALUTAZIONE _____ / 40</b>						
<b>Candidato/a:</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA C</b>				
		<b>_____ /100</b>				

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

## Moda produzioni tessili e sartoriali

Alunno ..... Proposta voto..... / **20**

	Indicatori	PESI (punt. max)	Descrittori del livello	Livello
I <sub>1</sub>	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	<b>5</b>	Padronanza scarsa	<b>1</b>
			Padronanza non completamente acquisita	<b>2</b>
			Padronanza di base	<b>3</b>
			Padronanza intermedia	<b>4</b>
			Padronanza avanzata	<b>5</b>
I <sub>2</sub>	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<b>8</b>	Padronanza scarsa	<b>1</b>
			Padronanza non completamente acquisita	<b>2</b>
			Padronanza di base	<b>3</b>
			Padronanza intermedia	<b>4</b>
			Padronanza avanzata	<b>5</b>
I <sub>3</sub>	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	<b>4</b>	Sviluppa la traccia proposta in modo inadeguato	<b>1</b>
			Sviluppa in modo essenziale ma non sempre corretto la traccia proposta	<b>2</b>
			Sviluppa in modo essenziale e corretto la traccia proposta	<b>3</b>
			Sviluppa in modo completo e corretto la traccia proposta	<b>4</b>
			Sviluppa in modo completo e personalizzato la traccia proposta	<b>5</b>
I <sub>4</sub>	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>3</b>	Non argomenta e il linguaggio utilizzato non è pertinente	<b>1</b>
			Argomenta in modo approssimativo e il linguaggio utilizzato non è sempre pertinente	<b>2</b>
			Argomenta in modo essenziale con linguaggio appropriato	<b>3</b>
			Argomenta in modo esauriente con linguaggio appropriato	<b>4</b>
			Evidenzia ottime capacità di collegamento e argomentazione con un linguaggio sempre appropriato	<b>5</b>

## Tratto dal Sito USR Marche

### Indicatore 1

Descrittore	Livello
D1: .....	1
D2: .....	2
D3: .....	3
D4: .....	4
D5: .....	5

Modalità di calcolo del punteggio

Esempio per il Candidato 1

$$(1 \times 5 + 2 \times 8 + 3 \times 4 + 4 \times 3)$$

-----  
5

### Simulazione Tabella dei Punteggi

Indicatori	I1	I2	I3	I4	Punteggio
Peso	5	8	4	3	
<i>Candidato 1</i>	1	2	3	4	$45 : 5 = 9$
<i>Candidato 2</i>	3	3	3	3	$60 : 5 = 12$ (suff.)
<i>Candidato 3</i>	4	3	3	5	$71 : 5 = 14$
<i>Candidato 4</i>	1	1	1	1	$20 : 5 = 4$ (min)
<i>Candidato 5</i>	5	5	5	5	$100 : 5 = 20$ (max)
...					

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



#### **8.4. Simulazioni delle prove scritte**

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha svolto le Simulazioni delle prove dell'esame di Stato secondo il calendario indicato:

Mercoledì 5 aprile 2023:

prima simulazione seconda prova di PROGETTAZIONE ore 8:00 – 16:00 (si allega il testo al presente documento)

Giovedì 11 maggio 2023:

(prosegue venerdì e lunedì successivi): seconda simulazione seconda prova di PROGETTAZIONE (si allega il testo al presente documento)

Martedì 16 maggio 2023:

simulazione prima prova di ITALIANO

## **9. ALLEGATI**

Testo prima prova di simulazione della seconda prova:

## **SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO A.S. 2022 / 2023**

***Tema di: PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME***

***Data 5 aprile 2023***

***Classe: 5 Moda Serale***

Nome e Cognome: \_\_\_\_\_

### **PRIMA PARTE (1di 2)**

Dal 1947 fino ai giorni nostri, la mostra “Christian Dior: Designer of Dreams”, allestita al Victoria&Albert Museum di Londra, ripercorre la storia e l'impatto di uno dei più influenti couturier del XX secolo, esplorando l'influenza duratura della maison e il rapporto di Dior con la Gran Bretagna.

Ispirandosi al genio di Dior, si richiede al candidato il progetto di un abito da sera effettuando una serie di schizzi preliminari tra i quali selezionare il modello da sviluppare.

Facendo riferimento alle immagini allegate, il candidato dovrà:

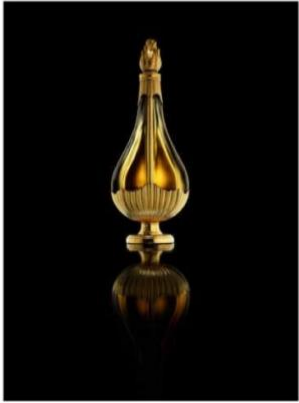
1. realizzare una moodboard con la relativa cartella colori;
2. effettuare una serie di schizzi preliminari con l'indicazione delle linee dei modelli utilizzati.
3. realizzare un figurino illustrativo.
4. redigere la scheda tecnica con il disegno piatto dell'abito e l'indicazione dei materiali utilizzati.

---

Durata massima della prova 8 ore – prima parte: 6 ore e seconda parte: 2 ore

È consentito l'utilizzo di immagini messe a disposizione dalla scuola e selezionate dalla commissione. Qualora necessario, sempre secondo le modalità stabilite dalla commissione, è consentito l'utilizzo di apposita strumentazione digitale per la realizzazione degli elaborati.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.



## PARTE SECONDA (2 di 2)

Si risponda ad almeno due (n.2) quesiti sui quattro n.4) proposti

1. In relazione agli elaborati presentati nella prima parte della prova, spiegare le scelte creative e tecniche (aspetti formali) effettuate in relazione allo sviluppo del tema, ai colori, alle linee ed ai tagli sartoriali scelti.
2. Descrivere il tipo di mercato a cui ci si rivolge con l'abito progettato nella prima parte ed il target (mass market, esclusivo, medio, alto, etc...);
3. Descrivere la figura professionale della modellista.
4. Quali strumenti e caratteristiche sono indispensabili per la rappresentazione e comunicazione del progetto di moda?

---

Durata massima della prova 8 ore – prima parte: 6 ore e seconda parte: 2 ore

È consentito l'utilizzo di immagini messe a disposizione dalla scuola e selezionate dalla commissione. Qualora necessario, sempre secondo le modalità stabilite dalla commissione, è consentito l'utilizzo di apposita strumentazione digitale per la realizzazione degli elaborati.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**M827 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo: IPAT - PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI  
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO  
CURVATURA PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI**

**Tema di: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO**

*Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

**PARTE PRIMA**

*“New York, Londra, Milano e Parigi, le capitali del fashion system, hanno eletto le tendenze moda della Primavera/Estate 2015. Protagonisti assoluti gli anni 70, i colori miscelati in cocktail di pattern a volte geometrici e rigorosi, in altri astratti e creativi. Sapere dell'Occidente come dell'Oriente [...].*

*Ci sono i colori stridenti, le allucinazioni e la sperimentazione [...].”*

*<http://www.vogue.it/trends/tendenza-moda-primavera-estate-2015>*

Gli anni 70 sono un decennio dalle tinte forti e dai contrasti stridenti soprattutto tra le generazioni. Le donne acquistano maggiore consapevolezza di sé. I giovani, nel tentativo di vivere al di fuori degli schemi, inventano nel vestire uno stile personale spesso legato al gusto e alla fantasia dell'arte popolare.

Molti sono i designers che nel 2015 hanno mandato in passerella capi e accessori dal gusto seventies se non addirittura veri e propri total look ai quali ispirarsi. Un must è il jeans: dal chiaro, a zampa, usato, strapazzato a quello urbano color blue denim, una vera e propria divisa metropolitana.

La linea a trapezio ha interpretato pienamente la moda dei primi anni 70. Emilio Pucci, ormai da qualche stagione, nelle sue collezioni punta su deliziosi abiti o tuniche a trapezio. Non mancano i vestiti lunghi in tessuto molto leggero che si contraddistinguono per le fantasie geometriche e multicolor, come la trama zig zag, icona della maison Missoni. La stessa fonte d'ispirazione per tutti i vestiti con elementi in crochet e non solo, frutto della tradizione artigianale da realizzare o da acquistare, come gli splendidi top di Miu Miu. Le frange con i pantaloni in suede sono un'altra icona di questo periodo prepotentemente tornati di moda, quindi qualsiasi cosa si riesca a reperire con questi elementi divertenti e movimentati, non bisogna lasciarsela sfuggire.

Si chiede, pertanto, al candidato di far rivivere tali suggestioni attraverso lo studio di un capo Glam & Cool mirato eventualmente anche al recupero e alla valorizzazione di produzioni tradizionali del territorio.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**M827 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo: IPAT - PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI  
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO  
CURVATURA PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI**

**Tema di: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO**

**Al candidato è richiesto di:**

1. Costruire il mood board rielaborando gli elementi stilistici e formali, corredandolo di titolo e di una breve didascalia che evochi i contenuti della tematica sviluppata.
2. Creare la cartella colori in coerenza al mood d'ispirazione.
3. Individuare le linee da sviluppare ed elaborare una serie di schizzi per lo studio preliminare del modello.
4. Eseguire un figurino, scelto dagli schizzi, impaginandolo secondo il gusto personale e in armonia con le scelte progettuali.
5. Elaborare, sullo schema allegato o su uno schema in uso, il disegno in piano da inserire nella scheda tecnica.
6. Arricchire gli elaborati di note tecnico-descrittive.

**PARTE SECONDA**

1. Si descriva brevemente il cliente destinatario e le occasioni d'uso delle creazioni presentate
2. Riflettendo sui rapporti cromatici del vostro progetto, in che modo i colori selezionati influenzano la scelta di stampe, trame, motivi e costruzione degli abiti?
3. Si delineino in uno schema gli steps necessari per la progettazione di una collezione
4. Diverse sono le figure professionali nell'ambito della moda: textile designer, fashion designer, brand manager, modellista, fashion buyer e altre. Sapresti descriverne per almeno due di esse le competenze il ruolo nonché l'area del processo produttivo in cui operano?

Durata massima della prova: 8 ore.

È consentita la consultazione di cataloghi e riviste disponibili nell'istituto sede d'esame, nonché l'utilizzo di tecniche e strumentazioni, per la riproduzione e l'elaborazione informatica di testi e immagini, accessibili a tutti i candidati nel tempo stabilito per la prova.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

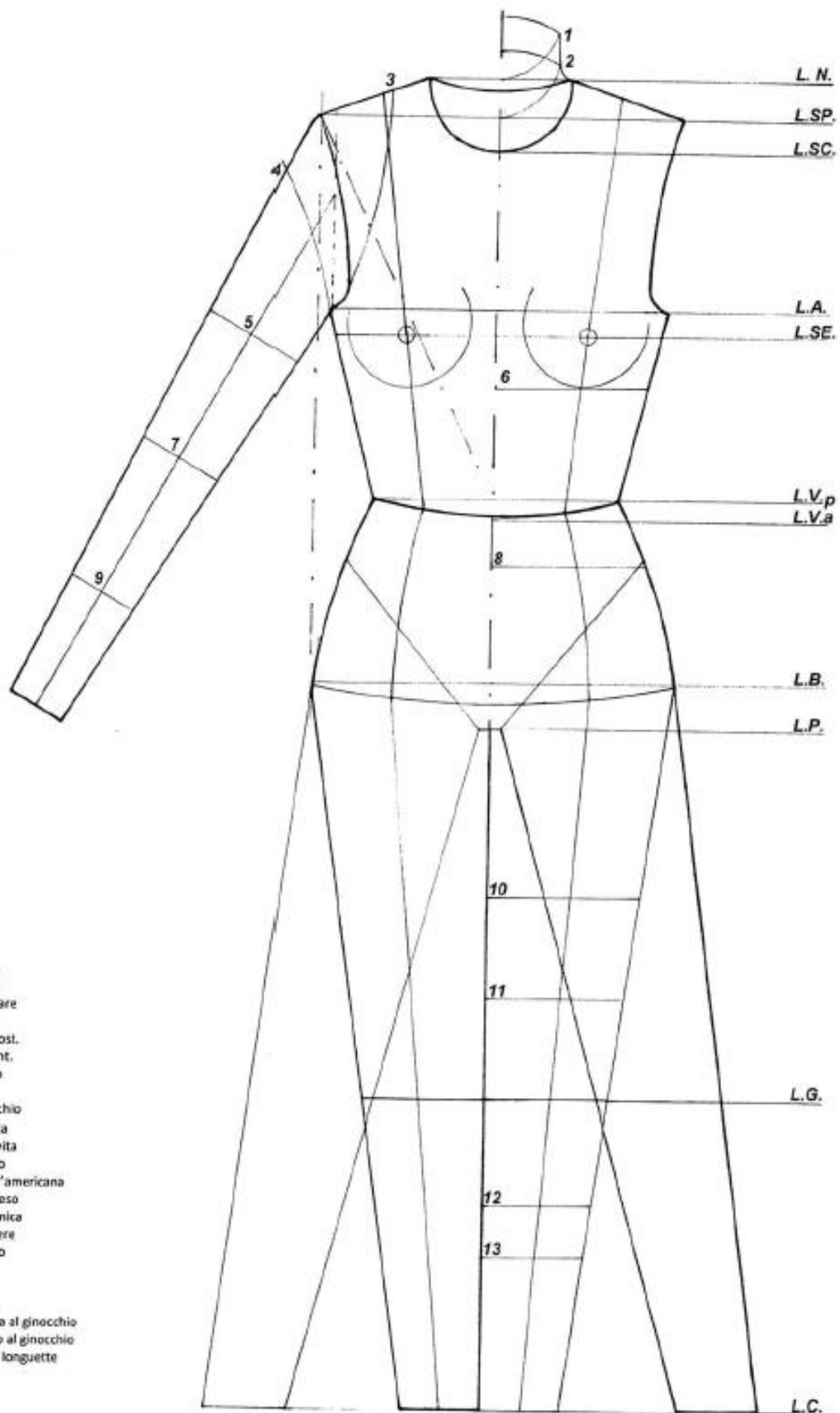
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



**PLAT**

scala 1:5cm



**Legenda**

- L. N. Liv. Nuca
- L. SP. Liv. Spalle
- L. SC. Liv. Scollo
- L. A. Liv. Ascellare
- L. SE. Liv. Seno
- L. V. p Liv. Vita post.
- L. V. a Liv. Vita ant.
- L. B. Liv. Bacino
- L. P. Liv. Pube
- L. G. Liv. Ginocchio
- L. C. Liv. Caviglia
- 1. Liv. Dolcevita
- 2. Liv. lupetto
- 3. Giro M. all'americana
- 4. Giro M. sceso
- 5. Mezza manica
- 6. Liv. Brassiere
- 7. Liv. Gomito
- 8. Bassa vita
- 9. Manica ¾
- 10. Mini abito
- 11. Abito sopra al ginocchio
- 12. Abito sotto al ginocchio
- 13. Abiti midi- longuette



Testo simulazione prova di italiano:

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**SIMULAZIONE ESAMI DI STATO**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti , Pellegrinaggio

*Il presente componimento è tratto da L'allegria (1919), la raccolta poetica nella quale Ungaretti ha cantato la propria esperienza di soldato sul fronte del Carso durante la Prima guerra mondiale*

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato  
in queste budella  
di macerie  
ore e ore  
ho strascicato 5  
la mia carcassa  
usata dal fango  
come una suola  
o come un seme di spinalba 10  
Ungaretti uomo di pena  
ti basta un'illusione  
per farti coraggio  
Un riflettore 15  
di là mette un mare nella nebbia.

**5. strascicato:** trascinato.

**10. spinalba:** biancospino.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## Comprensione e analisi

1.1 Dopo aver letto attentamente la poesia, cerca di formulare il concetto chiave che essa esprime. 1.2 Definisci, per quanto possibile, la struttura metrica dei versi; riconosci quindi gli aspetti fonico-ritmici della lirica; formula, da ultimo, qualche osservazione sulla sintassi usata.

1.3 Budella (v. 2), macerie (v. 3), carcassa (v. 6). Spiega perché queste parole hanno – in questo contesto – un particolare valore evocativo. Completa la risposta alludendo all'uso di termini del medesimo campo semantico in altre poesie dell'Allegria, per esempio Veglia, I fiumi, San Martino del Carso.

1.4 Riflettore (v. 15). Muovendo da questa immagine e da altre che ricordi cerca di definire la funzione di termini ed espressioni legate al campo semantico della luce nell'Allegria.

1.5 Ungaretti (v. 11). Spiega l'importanza di questa auto-apostrofe, con una precisa menzione del cognome del poeta.

1.6 Pena (v. 12); illusione (v. 13); coraggio (v. 14). Spiega perché è possibile riassumere in queste tre parole il "nucleo" lirico dell'esperienza dell'Allegria. Può essere utile il confronto con Veglia. 1.7 Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916. Esplicita il perché di una definizione tanto precisa del momento di composizione della lirica.

**Interpretazione** Delinea il passaggio dalla raccolta *Il porto sepolto* a *L'allegria* spiegando adeguatamente anche il perché di questi titoli. Definisci le principali "tappe" della poesia ungarettiana dopo l'esperienza della poesia di guerra.

## PROPOSTA A2

**Leonardo Sciascia**, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

*Nel romanzo di Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.*

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna. «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono. «Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni 10 addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione. 15

«Non può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un20 pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

### **Comprensione e analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.*

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

### **Interpretazione**

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un

tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

*Testo tratto da: Selena Pellegrini, Il marketing del Made in Italy, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.*

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...] A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto? La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...] Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del comportamento. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia. Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia. La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei designer italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

### **Produzione**

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

## **PROPOSTA B2**

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce. Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'«homo societatis» sull'«homo biologicus». Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita».

Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale». Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale. Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

*Antonio CASSESE, I diritti umani oggi, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231 Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.*

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

### **Produzione**

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi

### **PROPOSTA B3**

#### L'EREDITA' DEL NOVECENTO

*Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.*

“C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del “villaggio globale”, definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.

Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”



## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

## Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo». Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA C1**

Durante un'intervista il noto scrittore Andrea Camilleri (1925) denuncia la tendenza a non rispettare le regole, piuttosto diffusa nella nostra vita quotidiana: "Questo continuo spostamento dei confini tra legalità e illegalità produce un disagio altissimo, che non è solo morale. Diventa un fatto di costume sociale. E' quel che chiamo la morale del motorino, che imperversa in Italia. Con il motorino si può evitare la fila, destreggiarsi tra le auto e poi passare con il rosso. Tanto con il motorino si ha facilità di manovra, si può andare contromano, si fa lo slalom. Insomma, si fa quel che si vuole, fregandosene delle regole. Che anzi, diventano un elemento di fastidio, di disturbo". (A. Camilleri, Ormai comandano i signori dell'illegalità, in L'Unità, 20 settembre 2003)

A partire dalla riflessione di Camilleri scrivi un testo espositivo-argomentativo basandoti su conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio, su informazioni ricevute attraverso i mezzi di informazione, su esperienze personalmente vissute o conosciute nella cerchia dei tuoi coetanei. Organizza il testo in paragrafi ai quali darai un titolo e infine assegna al tuo elaborato un titolo generale coerente con i suoi contenuti

### **PROPOSTA C2**

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

D. MOTHÉ, L'utopia del tempo libero, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé L'utopia del tempo libero, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto